

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DUP 2018-2020

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Società Partecipate

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programma Opere Pubbliche
10. Programma fabbisogno del Personale
11. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
12. Piano di razionalizzazione della spesa ai sensi della L. 244/2007
13. Piano delle forniture

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

Consolidamento del ciclo internazionale

Nel 2017, la ripresa del ciclo economico internazionale si rafforza in un contesto di espansione del commercio mondiale. Le prospettive a breve termine per le economie emergenti si confermano favorevoli. L'incertezza circa l'orientamento futuro delle politiche economiche nelle aree avanzate e fattori geopolitici internazionali rappresentano tuttavia un fattore di rischio per la crescita mondiale.

Negli Stati Uniti prosegue la fase economica espansiva, seppure in lieve decelerazione (+0,7% la crescita congiunturale in T3 2017), guidata dalle esportazioni nette, dalla spesa per consumi delle famiglie e in misura minore dagli investimenti fissi. Il mercato del lavoro si è mantenuto vivace e il tasso di disoccupazione è ulteriormente migliorato (+4,4% in media d'anno). La fase ciclica positiva dell'economia statunitense è attesa consolidarsi nei prossimi mesi in una situazione di graduale normalizzazione della politica monetaria da parte della Federal Reserve (Prospetto 2).

Nell'area euro, nel 2017 l'attività economica si è intensificata registrando ritmi più sostenuti rispetto al 2016. La crescita è supportata dalla domanda interna e, in questa fase, anche dalla ripresa del processo di accumulazione del capitale. Tale tendenza è attesa proseguire anche nella parte finale dell'anno determinando, per l'intero 2017, una espansione del Pil pari al 2,2%, cui seguirebbe un marginale rallentamento nel 2018. Il buon andamento del mercato del lavoro (8,9% il tasso di disoccupazione a settembre) e la bassa inflazione continuano a sostenere il reddito disponibile delle famiglie, favorendo i consumi privati che fornirebbero un contributo positivo alla crescita anche nel 2018.

Nell'anno in corso, la Germania è prevista attestarsi su ritmi di crescita in linea con quelli medi dell'area euro sotto la spinta di una decisa ripresa della capacità di utilizzo degli impianti che stimolerebbe gli investimenti in macchinari. I consumi privati beneficerebbero delle dinamiche positive del mercato del lavoro caratterizzato da aumenti dei livelli salariali. La Francia è attesa crescere in misura più moderata, guidata dagli investimenti privati stimolati dagli incentivi fiscali alle imprese implementati nel corso dell'anno dalla nuova amministrazione. La Spagna mostra una forte accelerazione della crescita sostenuta dalle esportazioni nette e dalla domanda interna: il mercato del lavoro è in ripresa, caratterizzato da un'ampia creazione di posti di lavoro che alimenta i consumi privati.

Per l'area euro gli indicatori anticipatori e coincidenti del ciclo economico confermano il proseguimento dell'orientamento positivo nei prossimi mesi. Il clima di fiducia è in miglioramento in tutti i settori economici. L'inflazione rimane moderata a riflesso della dinamica contenuta delle componenti di fondo e dalla crescita salariale, ancora limitata in molte economie dell'area. Nel corso del 2017, i prezzi delle principali materie prime industriali sono previsti in aumento seppure con diverse intensità. Gli accordi tra Stati Uniti e Paesi produttori di petrolio e il rafforzamento della domanda mondiale sono attesi spingere al rialzo i prezzi dei beni energetici. Il prezzo del Brent è atteso in crescita rispetto al 2016 e stimato attestarsi a 53,6\$ al barile. L'aumento del Brent proseguirebbe con toni più contenuti anche nel 2018.

PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI

Anni 2015-2018, variazioni percentuali sull'anno precedente

	2015	2016	2017	2018
Prezzo del Brent (dollari a barile)	52,4	43,5	53,6	56,0
Tasso di cambio dollaro/euro	1,1	1,1	1,1	1,1
Commercio mondiale (a)	2,2	2,2	4,5	3,9
PRODOTTO INTERNO LORDO				
Mondo	3,2	3,0	3,5	3,6
Paesi avanzati	2,1	1,7	2,1	2,0
USA	2,6	1,6	2,1	2,2
Giappone	1,2	1,0	1,6	0,7
Area euro	2,0	1,8	2,2	1,9
Paesi emergenti	4,2	4,1	4,5	4,8

(a) solo beni; dati in volume; media tra importazioni ed esportazioni

Il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro conferma la tendenza all'apprezzamento (1,13 \$/euro in media d'anno) sostenuta dalle prospettive di ripresa dell'economia dell'area euro e dalla spinta della

domanda mondiale. La Banca centrale europea è prevista mantenere una politica monetaria accomodante anche il prossimo anno. Per il 2018 non si prevedono variazioni rilevanti del tasso di cambio in presenza di un rallentamento dei tassi di crescita del commercio mondiale.

Nei primi otto mesi dell'anno gli scambi internazionali hanno mostrato una forte vivacità sospinti dagli scambi in volume dei paesi emergenti.

Previsioni per l'economia italiana

Nel terzo trimestre del 2017 il Pil ha registrato un ulteriore miglioramento (+0,5% la variazione congiunturale, +0,6% quella dell'area euro), consolidando in tal modo la ripresa del ciclo economico. Il ritmo di crescita dell'economia italiana si mantiene inferiore a quello dell'area euro (+1,8% la variazione tendenziale italiana rispetto a +2,5% dell'area euro) ma il differenziale si sta progressivamente riducendo.

Nel 2017 il Pil è previsto in aumento dell'1,5%, supportato dal proseguimento della fase espansiva della domanda interna (1,5 punti percentuali il contributo al netto delle scorte). Nel 2018 la crescita dell'attività economica proseguirebbe su ritmi analoghi (+1,4%), in linea con il contributo della domanda interna (1,5 punti percentuali).

In entrambi gli anni i consumi delle famiglie forniranno un apporto rilevante alla crescita mentre il contributo degli investimenti si rafforzerà a partire dal 2018.

Nell'anno corrente la ripresa del commercio internazionale è attesa supportare la dinamica delle esportazioni e delle importazioni. Nel 2018, l'attenuazione del ritmo di crescita del commercio mondiale si rifletterebbe in una dinamica più contenuta dell'interscambio con l'estero. Nel biennio di previsione il contributo estero risulterebbe lievemente negativo (-0,1 punti percentuali).

La crescita dell'attività economica si accompagnerà al proseguimento del miglioramento delle dinamiche del mercato del lavoro, con un aumento dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione. Nel biennio di previsione l'inflazione si manterrà su ritmi moderati.

PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2015-2018, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2015	2016	2017	2018
Prodotto interno lordo	1,0	0,9	1,5	1,4
Importazioni di beni e servizi fob	6,7	3,1	5,9	4,5
Esportazioni di beni e servizi fob	4,4	2,4	4,8	3,8
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	1,5	1,1	1,7	1,6
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	2,0	1,5	1,4	1,3
Spesa delle AP	-0,6	0,5	0,6	0,4
Investimenti fissi lordi	1,9	2,8	3,0	3,3
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	1,4	1,5	1,5	1,5
Domanda estera netta	-0,5	-0,1	-0,1	-0,1
Variazione delle scorte	0,0	-0,4	0,1	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,1	0,0	1,2	1,1
Deflatore del prodotto interno lordo	0,9	0,8	0,6	1,1
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,3	0,7	0,6	1,1
Unità di lavoro	0,7	1,4	1,2	1,1
Tasso di disoccupazione	11,9	11,7	11,2	10,9
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,9	3,4	2,8	3,0

Rallentamento della crescita dei consumi

Nella prima metà del 2017, è proseguito il rallentamento della crescita dei consumi delle famiglie. Dopo l'incremento più intenso registrato nel primo trimestre (+0,5% su base congiunturale), la spesa delle famiglie si è attestata su ritmi più moderati (+0,2% in T2) per effetto del contributo negativo delle componenti

dei beni durevoli (-0,6%), semi-durevoli (-0,6%) e non durevoli (-0,2%) solo parzialmente controbilanciato dalla ripresa dei consumi di servizi (+0,6%).

Nel secondo trimestre, la crescita dei consumi italiani è stata inferiore rispetto ai principali paesi europei, i quali hanno segnato un'accelerazione congiunturale ad eccezione della Germania; quest'ultima ha mantenuto un ritmo di crescita omogeneo (+0,8% e +0,7% rispettivamente in T1 e T2).

Nel 2017, la spesa delle famiglie e delle ISP in termini reali è prevista in leggero rallentamento in Italia rispetto al 2016 (+1,4%) a fronte di una diminuzione del tasso di risparmio e del potere d'acquisto. La crescita della spesa è attesa proseguire con una intensità simile nel 2018 (+1,3%).

Accelerazione del processo di accumulazione del capitale

Nel secondo trimestre del 2017 il processo di accumulazione di capitale è tornato ad assumere un'intonazione positiva (+0,9% su base congiunturale) dopo la temporanea flessione dei primi tre mesi dell'anno (-2,0%). La ripresa degli investimenti è stata sostenuta dalla spesa in macchine e attrezzature (+2,9% rispetto al primo trimestre) che ha controbilanciato il rallentamento di tutte le altre componenti. Nello stesso periodo, tra i principali paesi dell'area euro la dinamica degli investimenti è stata leggermente più sostenuta sia in Germania sia in Francia (+1,0% in entrambi i paesi) ed inferiore in Spagna (+0,4%).

Nell'orizzonte di previsione, il processo di accumulazione del capitale è atteso beneficiare del miglioramento delle condizioni sul mercato del credito associate al proseguimento della politica monetaria espansiva nell'area euro, delle misure di incentivo agli investimenti privati introdotte con il piano Industria 4.0 e del clima di fiducia positivo tra gli operatori. Nel 2017, gli investimenti fissi lordi sono previsti espandersi a un ritmo più sostenuto (+3,0%) alimentati dal proseguimento della fase di crescita della spesa in impianti, macchinari e armamenti e, con minore intensità, dalla ripresa del ciclo delle costruzioni. La dinamica degli investimenti è attesa in ulteriore consolidamento nel 2018 (+3,3%).

Rafforzamento degli scambi internazionali

Secondo i dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario della contabilità nazionale, nei primi sei mesi del 2017 gli scambi con l'estero hanno mantenuto una dinamica crescente con tassi superiori rispetto alla media dei paesi dell'area euro. Le esportazioni di beni e servizi italiani sono aumentate (+5,8%) e le importazioni hanno registrato un incremento di intensità maggiore (+6,5%). Nel terzo trimestre, secondo le statistiche sul commercio con l'estero di beni, sia le esportazioni sia le importazioni di beni italiani misurate in valore hanno segnato variazioni congiunturali positive seppure in rallentamento rispetto al primo semestre.

Nella media del 2017, l'espansione del commercio mondiale favorirebbe un'accelerazione degli scambi internazionali rispetto al 2016, determinando un aumento robusto sia delle esportazioni (+4,8%) sia delle importazioni (+5,7%). Nel 2018, i flussi commerciali sono attesi in lieve rallentamento, con una dinamica delle esportazioni (+3,9%) meno vivace delle importazioni (+4,9%). Il saldo attivo della bilancia commerciale in percentuale del Pil è, quindi, previsto in aumento (+2,8% e +3,0% rispettivamente nel 2017 e nel 2018).

Si consolida la ripresa del mercato del lavoro

Nel corso del 2017 si è rafforzata la crescita dell'occupazione (+0,5% la variazione congiunturale nel terzo trimestre secondo i dati mensili delle forze di lavoro). L'input di lavoro, misurato in termini di unità di lavoro, conferma così la tendenza positiva registrata nel primo semestre a riflesso della dinamica sostenuta delle unità di lavoro dipendenti. L'attuale fase ciclica è caratterizzata da un significativo aumento del numero di ore lavorate: nel secondo trimestre dell'anno l'incremento congiunturale delle ore lavorate (+0,5%) è stato ancora superiore a quello delle unità di lavoro (+0,3%). L'accelerazione del Pil nel terzo trimestre del 2017 ha contribuito a migliorare la dinamica della produttività del lavoro rispetto al 2016 quando l'input di lavoro è cresciuto a tassi superiori (+1,4%) a quelli del prodotto (+0,9%).

La dinamica positiva dell'occupazione comincia a riflettersi anche sulla composizione per titolo di studio. In Italia gli occupati con titolo di studio terziario sono aumentati sia nel primo sia nel secondo trimestre (rispettivamente +0,7 e +1,0 punti percentuali) a un ritmo superiore rispetto alla media dell'area euro (+0,2 e +0,6 punti percentuali). Si è così ridotto, anche se in misura limitata, il differenziale con i paesi dell'area euro, pari ancora a circa 13 punti percentuali nel 2016.

Nello stesso periodo la quota dell'occupazione con titolo di studio sia secondario sia primario è diminuita, anche se in quest'ultimo caso il dato italiano rimane significativamente più elevato rispetto a quello dell'area euro (circa 12 punti percentuali). Le differenze hanno riguardato anche l'evoluzione dell'occupazione per forma contrattuale. Nei primi due trimestri è aumentato il ricorso ai contratti temporanei (rispettivamente +0,6 e +1,1 punti percentuali) mentre l'incidenza di contratti a tempo parziale si è mantenuta stabi-

le. Nel complesso il livello di entrambe le tipologie contrattuali si mantiene in linea con la media europea. Nel corso del 2017 è proseguita la riduzione del tasso di disoccupazione anche se con un'intensità inferiore rispetto a quella dell'area euro, determinando un ampliamento del divario (11,1% e 9,0% il tasso di disoccupazione nel terzo trimestre rispettivamente in Italia e nell'area euro).

Negli ultimi mesi è proseguita la fase di moderazione salariale, caratterizzata da un aumento delle retribuzioni solo lievemente più ampio di quello delle unità di lavoro dipendenti.

Le prospettive di breve periodo confermano una intonazione positiva dell'occupazione. Nel terzo trimestre il tasso dei posti vacanti, che misura la quota dei posti di lavoro per i quali è in corso la ricerca di personale, è salito ai massimi degli ultimi anni spinto dalla richiesta di personale nelle costruzioni e nei servizi (1,1 in entrambi i settori). A ottobre anche le attese sull'evoluzione dell'occupazione per i successivi tre mesi risultano in miglioramento nella maggioranza dei comparti produttivi. Nel 2017, l'occupazione, espressa in termini di unità di lavoro, è prevista crescere (+1,2%) mentre il tasso di disoccupazione è atteso in moderata diminuzione (11,2%), mantenendosi ancora distante da quello della media dell'area euro. Il miglioramento del mercato del lavoro è stimato estendersi anche al 2018 con intensità più contenuta per l'occupazione (+0,7%) mentre continuerà la riduzione della disoccupazione (10,9%).

Nell'anno in corso, le retribuzioni per dipendente continueranno a mostrare una dinamica moderata in linea con quella dello scorso anno (+0,6%). Nel 2018 è prevista un'accelerazione (+1,1%).

Moderato aumento dell'inflazione

In una fase di miglioramento ciclico dell'economia, l'inflazione si conferma contenuta. La dinamica dei prezzi al consumo (in base all'indice NIC) è in rallentamento (1,0% ad ottobre), a riflesso del rientro dei rincari registrati ad inizio anno dalle componenti maggiormente volatili. A tale tendenza contribuisce anche la moderazione degli elementi di costo interni: l'inflazione di fondo, dopo il recupero della prima parte del 2017, non segnala una ripresa significativa e consolidata, attestandosi da inizio dell'anno su ritmi annui inferiori a quella totale. Le sue principali componenti segnalano profili tendenziali divergenti, con una dinamica dei servizi in crescita.

Nel 2017, il deflatore della spesa delle famiglie residenti è previsto aumentare dell'1,2%, in linea con il livello attuale dell'inflazione acquisita. Tale incremento rappresenta il primo rialzo significativo della dinamica dei prezzi, rimasta stazionaria negli ultimi tre anni. Nella media dell'anno, il deflatore del Pil (+0,6%) è atteso evolvere con maggiore moderazione, influenzato oltre che dalla dinamica delle componenti di costo interne anche dal rallentamento delle ragioni di scambio.

Nel 2018 la variazione dei prezzi si manterrà su un livello analogo come sintesi di due fasi differenti: quella iniziale, riferita ai primi mesi dell'anno e caratterizzata da un rallentamento tendenziale, quale effetto del confronto con un periodo di forte rialzo dei beni energetici e alimentari; la seconda, riferita ai mesi successivi, contraddistinta da un relativo rafforzamento del sistema complessivo dei prezzi. In questo quadro si ipotizza che le quotazioni petrolifere in media in leggero aumento rispetto al 2017, si mantengano stabili nel corso dell'anno.

Nella media del 2018 la crescita del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie registrerà un lieve rallentamento rispetto al 2017, con un tasso di variazione positivo dell'1,1%; il deflatore del Pil segnerà un profilo in crescita, tendendo ad allinearsi ad esso (+1,1%).

Revisioni del precedente quadro previsionale

Rispetto a maggio 2017 la revisione è stata caratterizzata da due elementi: il mutamento dello scenario mondiale, che ha determinato un'accelerazione degli scambi internazionali, e l'aggiornamento delle stime di contabilità nazionale per gli anni 2015-16 diffuse a settembre.

Nell'attuale quadro previsionale sia le importazioni sia le esportazioni sono state riviste al rialzo ma il contributo netto della componente estera rimane in linea con quanto diffuso nella previsione di maggio 2017.

La previsione del tasso di crescita del Pil per l'anno corrente è stata rivista al rialzo di 0,5 punti percentuali, prevalentemente a riflesso di un'accelerazione dei consumi delle famiglie superiore a quanto previsto a maggio 2017. La revisione della spesa delle famiglie è influenzata in parte dall'aggiornamento delle stime di contabilità nazionale, che hanno subito un incremento pari a 0,6 e 0,2 punti percentuali rispettivamente nel 2015 e nel 2016.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

Migliorano le previsioni di chiusura 2017 per l'economia reggiana.

La conferma viene dai dati analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio relativi agli "Scenari per le economie locali" di ottobre elaborati da Prometeia.

L'aumento del Pil, che nelle previsioni di luglio aveva registrato una battuta d'arresto, è rivisto in rialzo, con una crescita dell'1,6% per il 2017 e una percentuale analoga per il 2018.

L'impulso maggiore, secondo le previsioni, viene dall'andamento del valore aggiunto prodotto dall'industria che, nell'anno in corso, è previsto in aumento dell'1,9% rispetto al +0,9% ipotizzato pochi mesi fa. In ripresa anche il settore dei servizi, con una crescita pari al +1,5% (a luglio si parlava di un +1,3%), mentre l'agricoltura dovrebbe passare da una variazione negativa (-0,3%) ad un lieve rientro in territorio positivo (+0,1% delle attuali).

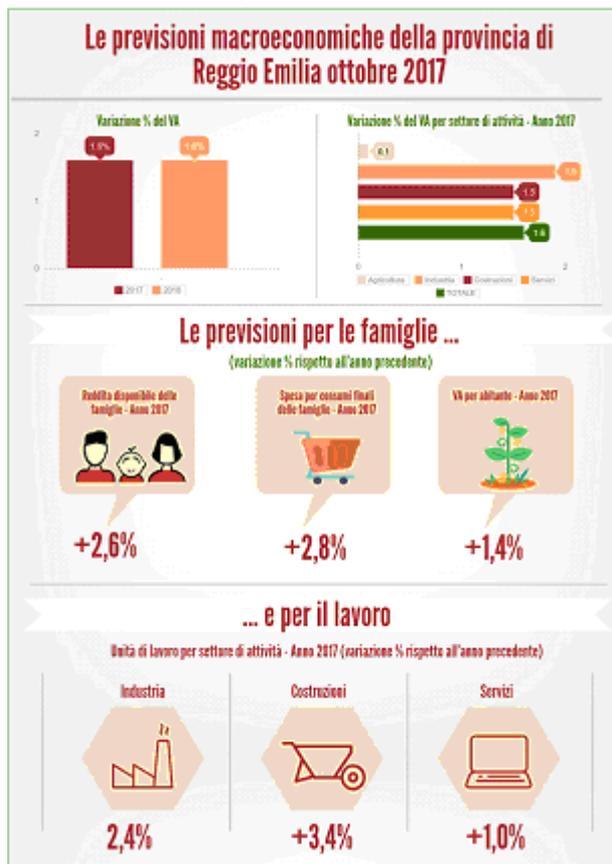
Scende invece di un punto percentuale, pur restando positiva, la previsione del saldo per il settore delle costruzioni, che dal +2,5% di luglio passa ora a +1,5%.

Previsto in crescita anche il valore aggiunto per abitante che, nel 2017, dovrebbe superare di poco i 29 mila euro, con un incremento dell'1,4% rispetto al 2016.

Anche per l'impiego di lavoro nel processo produttivo, valutato in termini di unità di lavoro e quindi al netto della cassa integrazione guadagni, è confermata una ripresa che dovrebbe attestarsi, per il 2017, al +1,7%, valore più che doppio rispetto al +0,8% ipotizzato a luglio.

L'incremento del valore aggiunto previsto per l'industria influenza sensibilmente anche l'andamento dell'occupazione; infatti, si ipotizza che le unità di lavoro del settore manifatturiero crescano, nell'anno in corso, del 2,4%. Riviste al rialzo anche le previsioni per l'occupazione nel settore primario e nelle costruzioni, mentre per i servizi, pur rimanendo in territorio positivo, si registra un lieve rallentamento; rispetto al +1,5% ipotizzato a luglio, infatti, le previsioni indicano ora una crescita dell'1%.

Il reddito disponibile delle famiglie, infine, secondo le ultime previsioni dovrebbe aumentare del 2,6% (era +2,8% nell'edizione precedente degli "Scenari"), per poi attestarsi al +2,5% nel 2018.



Fonte: Camera di Commercio, Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2017

Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento ANNO 2011</i>	n° 517.316
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2017		n° 533.392
di cui: - maschi		n° 261.851
- femmine		n° 271.541
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza		n° 21.263
- Condizione socio-economica delle famiglie		
N. delle famiglie (01.01.2017)		N° 226.822
N. dei componenti per famiglia		2,35
Tasso di occupazione (2016)		68,20%
Tasso di disoccupazione (2016)		4,70%
Reddito pro-capite (anno 2016)		€ 20.792,00

Territorio

Superficie in Km ²	2291,67
STRADE:	
Provinciali Km	960
Autostrade Km	41
Statali Km	103

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

- 1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): MANGHI GIAMMARIA*
- 2) *Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica) la cui composizione è la seguente:*

Manghi Giammaria
 Aguzzoli Claudia Dana
 Bigi Mauro
 Casali Paola
 Delsante Paolo
 Fantinati Cristina
 Guidetti Simona
 Malavasi Ilenia
 Mammi Alessio
 Manari Antonio
 Morelli Mariachiara
 Moretti Marcello
 Saccardi Pierluigi

3) *Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.*

Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio predisposti dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente



Nel corso del 2017 ha iniziato a profilarsi con maggiore concretezza la “nuova provincia” come definita dalla legge 56/2014 e dalla legge regionale 13/2015.

Nel 2018, pur in un quadro ancora incerto sia per le risorse finanziarie che per la collocazione istituzionale dell'ente Provincia, è stata finalmente ridata alle province la possibilità di programmazione in un arco temporale triennale, con la reintroduzione del Bilancio pluriennale 2018-2020, lo sblocco delle assunzioni e la possibilità di assumere personale anche a tempo indeterminato.

La forte contrazione delle risorse umane verificatasi negli ultimi anni ha riguardato anche il personale assegnato alle funzioni fondamentali portando l'ente ad una organizzazione orientata alla massima flessibilità ed ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

La convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna ed in scadenza a fine 2018 per lo svolgimento delle attività relative a “Istruzione e diritto allo studio” e “Organismo Intermedio” prevede il distacco presso la Provincia di 14 unità di personale.

Nel corso dell'anno dovrebbe completarsi il processo di trasferimento delle funzioni relative al mercato del lavoro. La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) ha normato alcuni aspetti della materia disponendo la proroga, fino al 31.12.2018, dei rapporti di lavoro a tempo determinato con il personale dei Centri per l'Impiego in servizio al 31.12.2017, in attesa della successione nei contratti da parte dell'Agenzia Regionale per il lavoro. La Provincia ha conseguentemente, disposto la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato con undici unità di personale in servizio presso i Centri per l'Impiego. La Regione Emilia-Romagna, con delibera del 28.12.2017, ha assicurato alle province ed alle città metropolitane le somme necessarie per far fronte al pagamento delle competenze per l'anno 2018 del personale a tempo indeterminato e determinato, mediante anticipazioni disposte dalle province con successiva rivalsa nei confronti delle regioni competenti. In tale quadro è stata prorogata, fino al 30/06/2018, la Convenzione in essere fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale per il lavoro, la Città metropolitana di Bologna e le province dell'Emilia-Romagna per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, che prevede l'assegnazione, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del d.lgs. 165/2001, all'Agenzia Regionale per il Lavoro, del personale a tempo indeterminato e determinato impegnato nell'erogazione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, compresi i servizi del collocamento mirato.

Anche per l'anno in corso l'ente dovrà continuare a impegnarsi nella gestione, sia dal punto di vista contabile che tecnico, del personale assegnato all'Agenzia per il Lavoro, mentre per il personale distaccato dalla Regione Emilia-Romagna dovrà garantire la gestione funzionale delle unità assegnate.

Gli incarichi di responsabilità di Posizione organizzativa e Alta professionalità sono stati prorogati per l'anno in corso, secondo i termini previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, per garantire la funzionalità dell'ente e la continuità dei servizi all'utenza ed ai cittadini.

Risorse umane

CATEGORIE	posti in Dotazione Organica a seguito della L.190/2014	personale in servizio all'1.1.2018
Dirigenti	6	3
Cat. D3	32	19
Cat. D1	51	38
Cat. C	84	69
Cat. B3	28	18
Cat. B1	47	35
Cat. A		
Totale	248	182

La dotazione organica include nelle diverse categorie tutti i profili professionali impiegati per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. Prima dell'avvio del processo di riordino avviato dalla legge 56/2014, in occasione dell'approvazione del Piano Occupazionale 2012-2014 la Giunta provinciale, con deliberazione n. 120 del 24.4.2012, aveva confermato la consistenza e l'articolazione della dotazione organica in 527 posizioni.

A seguito dell'applicazione del comma 421 della legge 190/2014 (Legge finanziaria 2015) la consistenza finanziaria della dotazione organica è stata ridotta in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56 e conseguentemente risulta oggi ridotta come sopra indicato, comprese le posizioni relative ai servizi per il lavoro, non ancora trasferiti definitivamente.

Le 182 unità di personale in servizio all'1/01/2018 a tempo indeterminato e dirigenti comprendono 41 unità di personale assegnate all'Agenzia regionale lavoro. Nel personale in servizio figurano 33 unità di personale con rapporto di lavoro part time; riconducendo la prestazione di lavoro a tempo parziale ad una prestazione a tempo pieno le risorse umane disponibili presso l'ente all'1/01/2018 con una prestazione full time (uomo/anno) possono essere pertanto individuate in 174 unità.

Occorre evidenziare che all'1/01/2018 prestano inoltre attività le seguenti figure professionali: il Segretario Generale;

n. 5 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000;

n. 11 unità di personale a tempo determinato per garantire la continuità' dei servizi erogati dai centri per l'impiego;

n.14 unità di personale regionale distaccato alla provincia su funzioni delegate.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2017/2018 n.° 69	posti n.° 21.263	posti n.° 21.389	posti n.° 21.360	posti n.° 21.478
- Scuole secondarie tecniche n.° 23	posti n.° 6.729	posti n.° 6.769	posti n.° 6.760	posti n.° 6.797
- Scuole secondarie scientifiche n.° 11	posti n.° 3.322	posti n.° 3.341	posti n.° 3.337	posti n.° 3.355
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 35	posti n.°11.212	posti n.° 11.279	posti n.° 11.263	posti n.°11.326
- Mezzi operativi (al 31/12/2017)	n.°38	n.° 37	n.° 36	n.° 36
- Veicoli (al 31/12/2017) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.°66	n.° 64	n.° 62	n.° 60
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 908	n.° 872	n.° 650	n.° 650
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2017/2018 n° 21.263 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Obiettivo Strategico: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 1

Descrizione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

Obiettivo Strategico: 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 4

Descrizione

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici, garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici in particolare in relazione alla programmazione triennale dell'edilizia scolastica 2018 - 2020. Proseguire nelle attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Obiettivo Strategico: 07 Turismo

Missione 7

Descrizione

Organizzare e coordinare le attività dei Comuni e delle loro Unioni al fine di promuovere le politiche turistiche della Destinazione Turistica Emilia, di cui la Provincia è socia, agevolando e presidiando il processo di avvio della destinazione stessa.

Obiettivo Strategico: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Missione 8****Descrizione**

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale di coordinamento provinciale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico-giuridico ed amministrativo ai Comuni anche co-pianificando.

Obiettivo Strategico: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Missione 9****Descrizione**

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali e dei progetti di cava nell'ambito delle procedure di Valutazione ambientale (VIA e Screening). Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi.

Obiettivo Strategico: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Missione 10****Descrizione**

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti mantenere in efficienza la rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spazzatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

Obiettivo Strategico: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Missione 12**

In questi ambiti la competenza dell'ente è stata ampiamente ridimensionata dal processo di riordino delle Province. In diversi ambiti l'attività è esclusivamente finalizzata a concludere la gestione di risorse precedentemente assegnate; l'attività del collocamento lavorativo di persone con disabilità prosegue invece per un periodo non ben definito a causa del ritardo del trasferimento di questa funzione alla neo-costituita Agenzia ER lavoro.

In attesa del completamento del processo di riordino normativo già previsto dalla Legge Regionale n. 13/2015 la Provincia di Reggio Emilia deve: Relazionare alla Regione sullo stato di avanzamento dei lavori relativi agli ultimi interventi in conto capitale finanziati con il piano provinciale a sostegno dell'estensione dei servizi educativi per la prima infanzia - ex L.R. 1/00; Proseguire nella funzione di supervisione delle progettualità e delle risorse assegnate per il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Provinciale.

Obiettivo Strategico: 14 Sviluppo economico e competitività

Missione 14 Commercio

Descrizione

Gestire i contributi a Comuni ed alle imprese previsti dalla deliberazione n. 1475 del 10/10/2017 con la quale la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia una cifra complessiva pari a €132.431,48 quale terzo stralcio del finanziamento previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 10/11/2008 di approvazione del "Progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009-2011", in attuazione del D.M. 17 aprile 2008 (L. 266/1997, art. 16, comma 1).

Obiettivo Strategico: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15

Descrizione

Gestione della conclusione dei procedimenti in corso ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016 e successivamente prorogata con DGR n. 2196 del 28/12/2017.

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio) .

Sezione Operativa – Prima Parte

Il bilancio di previsione 2018 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 114 milioni di euro. Da quest'anno il Bilancio viene redatto in riferimento alle tre annualità 2018, 2019 e 2020, riprendendo quindi una programmazione pluriennale come stabilito dalla normativa vigente.

Pertanto anche la funzione programmatoria del DUP su un orizzonte triennale viene ripristinata.

5) Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tributi	47.222.000,00	47.910.000,00	48.410.000,00	48.810.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.222.000,00	47.910.000,00	48.410.000,00	48.810.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Trasferimenti correnti	15.001.872,17	5.634.996,76	3.469.502,97	3.469.502,97
Totale	15.001.872,17	5.634.996,76	3.469.502,97	3.469.502,97

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.187.205,35	1.845.600,00	1.845.600,00	1.845.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.836,36	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Interessi attivi	4.050,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	718.000,00	718.000,00	718.000,00	718.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.525.600,00	1.114.763,61	1.170.590,48	1.139.890,48
Totale	4.525.691,71	3.758.363,61	3.814.190,48	3.783.490,48

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	26.794.857,74	31.584.621,21	41.716.977,64	38.625.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.145.062,50	2.893.339,14	4.080.000,00	3.920.000,00
Altre entrate in conto capitale	10.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	30.949.920,24	34.497.960,35	45.806.977,64	42.555.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	92.260,98	92.260,98	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	92.260,98	92.260,98	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Entrate per partite di giro	9.020.000,00	8.965.000,00	8.965.000,00	8.965.000,00
Entrate per conto terzi	2.020.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Totale	11.040.000,00	9.685.000,00	9.685.000,00	9.685.000,00

Indirizzi sui tributi

La Provincia per il 2018 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2017 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2018 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2018</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.858.243,02	1.700.873,86	32.559.116,88
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	9.230.229,26	21.266.745,49	30.496.974,75
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	274.575,42	0,00	274.575,42
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	136.000,00	0,00	136.000,00
07 Turismo	35.700,00	62.450,00	98.150,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	496.037,73	0,00	496.037,73
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	911.472,15	414,54	911.886,69
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.947.569,59	20.870.588,64	28.818.158,23
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	166.385,25	13.453,27	179.838,52
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	27.241,46	512.758,92	540.000,38
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.374.002,04	0,00	1.374.002,04
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	50.000,00	550.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	88.000,00	0,00	88.000,00
Totale	52.045.455,92	44.477.284,72	96.522.740,64

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.394.909,51	400.000,00	29.794.909,51
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	8.418.872,94	5.060.000,00	13.478.872,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	124.000,00	0,00	124.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	487.000,00	0,00	487.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	783.070,00	0,00	783.070,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.545.441,00	30.916.977,64	39.462.418,64
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	10.000,00	10.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	60.500,00	0,00	60.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	5.600.000,00	6.100.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	71.000,00	0,00	71.000,00
Totale	48.384.793,45	41.986.977,64	90.371.771,09

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.878.409,51	400.000,00	30.278.409,51
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	8.272.372,94	8.000.000,00	16.272.372,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	124.000,00	0,00	124.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	487.000,00	0,00	487.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	783.070,00	0,00	783.070,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.195.441,00	30.125.000,00	38.320.441,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	10.000,00	10.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	57.500,00	0,00	57.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	100.000,00	600.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	71.000,00	0,00	71.000,00
Totale	48.368.793,45	38.635.000,00	87003793,45

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101 "Organi istituzionali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	286.958,53	0,00	288.726,03	274.500,00	0,00	274.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	286.958,53	0,00	288.726,03	274.500,00	0,00	274.500,00	0,00

Programma 0102 "Segreteria Generale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	622.483,67	0,00	624.167,07	580.560,00	0,00	580.560,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	622.483,67	0,00	624.167,07	580.560,00	0,00	580.560,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Occorre garantire il funzionamento degli organi di governo, supportando gli stessi nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; il Presidente nella emanazione dei decreti (a seguito della soppressione della Giunta provinciale le sue competenze sono state trasferite al Presidente il quale nel 2017 ha adottato 230 decreti), il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

In particolare vanno coordinata e gestite:

a) la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi pre-

posti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;

b) la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;

c) la fase di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

d) la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Finalità

Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

2) Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diverse linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure anticiclaggio, attuazione nuovo codice appalti e Linee Guida Anac, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Finalità:

Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Dal 2018 occorre inoltre garantire la funzionalità dell'Ufficio Associato legalità, costituito tra la Provincia e tutti i comuni reggiani per dare attuazione al Protocollo di legalità, sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Emilia e i comuni, per elevare il livello dei controlli antimafia nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	23.781.540,33	0,00	48.426.839,41	23.871.702,51	0,00	23.871.702,51	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.781.540,33	0,00	48.426.839,41	23.871.702,51	0,00	23.871.702,51	0,00

Programma 0104 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	56.500,00	0,00	64.092,27	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.500,00	0,00	64.092,27	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione delle risorse finanziarie

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2018 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalla legge di stabilità 2018.

E' inoltre prevista la sospensione parziale del pagamento delle rate dei mutui C.DD.PP., operazione che consente di raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Finalità:

Lo sforzo sopra descritto è orientato a superare il difficile momento finanziario e istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

2) Programmazione e controllo

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2018.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2017 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2017 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante l'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie conseguente all'approvazione del D.Lgs. 175/2016;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse e il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup;
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Finalità:

valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo

3) Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'ente

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Attività di individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente.

Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei "Contratti", in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme "acquistinrete.pa" ed Intercent-ER /SATER").

Finalità:

Conseguire allo stesso tempo gli obiettivi di soddisfazione della domanda interna, ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	2.019.035,45	0,00	2.511.454,01	1.747.900,00	0,00	2.231.400,00	0,00
Spese in conto capitale	105.553,89	0,00	105.553,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.124.589,34	0,00	2.617.007,90	1.747.900,00	0,00	2.231.400,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del patrimonio immobiliare

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso la definizione del piano delle alienazioni.

Finalità:

In funzione del censimento effettuato, si intende proseguire nell'attività di razionalizzazione e più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale in corso e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato.

2) Gestione dei beni demaniali stradali

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà diretta a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione del demanio stradale e quelle relative al rilascio delle autorizzazioni per la costruzione o la modifica degli accessi privati alla rete viaria provinciale, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Finalità:

Fornire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, in una logica di coerenza normativa e trasparenza amministrativa, contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

3) Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio provinciale

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e ad uso scolastico superiore, e delle relative aree di pertinenza.

Finalità:

Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, individuando le soluzioni più opportune e fornendo gli spazi essenziali per gli uffici e le attività didattiche.

4) Manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio e gestione calore

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio dell'ente e di quello scolastico, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati ad uffici, servizi e scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). **Nel corso del 2018 verrà affidato il nuovo appalto relativo ai servizi integrati per la manutenzione (Global Service)**, con la conseguente necessità di gestire il subentro del nuovo affidatario. In relazione a questo sarà importante tenere costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto tramite Global Service, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili di proprietà dell'Ente, si prosiguirà a mantenere una forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Anche nel corso del 2018 si continuerà a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia".

Al fine del mantenimento in sicurezza degli edifici e alle attività ivi svolte, proprie della Provincia, proseguiranno anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Finalità:

L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale dell'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazioni, manutenzioni di fabbricati ed impianti ed una ottimale gestione del servizio calore.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0106 "Ufficio Tecnico"****Spesa prevista per la realizzazione del programma****Obiettivi Operativi**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	518.000,71	0,00	528.004,71	445.900,00	0,00	445.900,00	0,00
Spese in conto capitale	1.507.750,97	0,00	1.620.503,97	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.025.751,68	0,00	2.148.508,68	845.900,00	0,00	845.900,00	0,00

1) Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.

Si proseguirà anche nel 2018 l'azione di Supporto Tecnico Amministrativo effettuato, previa sottoscrizione di appositi accordi secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, per singoli o più lavori pubblici, con gli enti locali aderenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Finalità:

Creare sinergie con i Comuni dell'ambito provinciale, mettendo a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia nei settori delle infrastrutture stradali e dell'edilizia scolastica, per quanto riguarda la gestione delle opere pubbliche dalla progettazione alla loro realizzazione.

2) Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei Lavori Pubblici

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente l'assistenza legale sul contenzioso,

avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni.

Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Finalità:

Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2018 si prevede il contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni a seguito della attivazione dell'ufficio legale interno all'ente.

3) Predisposizione del programma dei Lavori Pubblici

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla programmazione alla progettazione e al coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 torna ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni.

Finalità:

Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza e il mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Tale finalità è vincolata dalle risorse effettive che verranno messe a disposizione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0108 "Statistica e sistemi informativi"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	664.336,61	0,00	754.761,20	585.500,00	0,00	585.500,00	0,00
Spese in conto capitale	6.100,00	0,00	33.708,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	670.436,61	0,00	788.469,51	585.500,00	0,00	585.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

Le linee di azione dei Sistemi Informativi dell'Ente si conformano al nuovo ruolo dell'Ente, disegnato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle province, confermando tra i principi guida del cambiamento l'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie, anche in funzione della complessiva riduzione dei costi, con contestuale miglioramento organizzativo dell'Ente e dei suoi servizi.

Le azioni dell'Ente, in conformità all'agenda digitale nazionale e della Regione Emilia Romagna daranno seguito in particolare ai processi di dematerializzazione, conservazione digitale, open data e integrazione tra sistemi e servizi.

Per garantire le azioni sopra citate, sarà indispensabile presidiare e garantire la manutenzione sistemistica dei server e delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva dei sistemi software, il presidio della posta elettronica e dei servizi di rete e della sicurezza dei sistemi, sia in termini di continuità operativa e di disaster recovery, sia di sistemi antivirus; tutto questo in un contesto di contenimento della spesa.

La provincia inoltre, dando seguito ai principi della L56/2016, continua a presidiare e supportare i comuni nel loro adeguamento tecnologico e al mantenimento del Sistema Informativo Territoriale che si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire informazioni agli uffici e ai comuni del proprio territorio.

Finalità

Garantire un efficiente sistema informativo che consenta di snellire le procedure e diminuire i tempi di risposta.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0110 "Risorse umane"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	242.343,46	0,00	262.868,50	155.500,00	0,00	155.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242.343,46	0,00	262.868,50	155.500,00	0,00	155.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del personale e riordino organizzativo

Responsabile: Alfredo Tirabassi

Descrizione

La legge 56/2014 ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo delle province, limitandone le competenze e dando avvio ad un processo di riordino che è stato delineato nel 2015 con l'adozione della legge regionale di riforma n.13/2015, ha poi interessato in modo particolare il personale nel biennio 2016-2017, e non risulta ancora

pienamente compiuto.

Il contesto è delineato anche da un quadro normativo che ha previsto un numero rilevante di cessazioni dal servizio di dipendenti e dirigenti e una serie di norme restrittive, quali il blocco della contrattazione nazionale, la riduzione dei budget per la formazione, le missioni e il salario accessorio, che hanno reso sempre più sfidante l'obiettivo di garantire i servizi essenziali e la corretta gestione giuridico-amministrativa, previdenziale e di sicurezza del personale. D'altra parte permanendo anche vincoli di natura finanziaria che impongono il forte contenimento delle spese, risulta altrettanto difficile garantire il livello della qualità dei servizi erogati, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro.

Posti questi vincoli di carattere generale, le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane per l'anno 2018, saranno delineate secondo le seguenti quattro direttrici:

1. elaborazione di un Piano di riassetto complessivo, che definisca in primo luogo la struttura organizzativa dell'ente, come si è venuta consolidando nel corso dell'ultimo triennio, e costituisca un atto di programmazione di medio periodo e di valutazione strategica circa il proprio ruolo e funzione, gli obiettivi che intende darsi e gli strumenti attraverso i quali raggiungerli. Conseguentemente occorrerà procedere alla rideterminazione della dotazione organica ed all'elaborazione del Piano dei fabbisogni previsto dal D. Lgs. 25/5/2017 n.75;
2. adeguamento delle modalità operative in tutti gli ambiti di gestione assegnati alle risorse umane, a nuove modalità che siano più funzionali e tengano conto delle diverse tipologie contrattuali a cui è soggetto il personale presente nell'ente: dipendente provinciale, regionale distaccato alla provincia per delega di funzioni o parzialmente assegnato per specifici procedimenti, provinciale assegnato temporaneamente all'Agenzia regionale del lavoro (tra cui anche personale a tempo determinato) e, più in generale, personale dipendente di altri enti che si trovi a prestare attività lavorativa presso sedi e strutture dell'Ente. Tale adeguamento si rende necessario perchè le diverse tipologie di assegnazione funzionale sono regolate da specifiche convenzioni che ne hanno definito i rapporti e le competenze, determinando spesso una sovrapposizione di ruoli e una notevole complessità di gestione;
3. individuazione di tutti i possibili miglioramenti organizzativi che, garantendo un'adeguata efficienza amministrativo-gestionale, siano in grado di produrre due ordini di benefici: la flessibilità e la razionalizzazione delle strutture operative e delle risorse, e lo sviluppo delle risorse umane. Per quanto riguarda il primo obiettivo, dovrà continuare l'opera di riposizionamento delle attività e della distribuzione del lavoro all'interno degli uffici, l'interazione tra i diversi uffici stessi, come anche il potenziamento ulteriore dell'utilizzo di strumenti informatici condivisi (banche dati, software gestionali, rete, etc..) in un'ottica di semplificazione, automazione, flessibilità e maggiore autonomia dei servizi nella gestione dell'attività ordinaria. Per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse umane, dovrà rivolgersi particolare attenzione agli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni del personale, anche in seguito al nuovo contratto collettivo nazionale di cui si attende l'emanazione, e andrà riprogrammata l'attività formativa e di aggiornamento, elaborato un piano di azioni volte a favorire le esigenze dei lavoratori, oltre al presidio della sicurezza, per un miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro;
4. garanzia complessiva della corretta azione amministrativa per quanto riguarda la definizione e adozione dei necessari provvedimenti relativi al rapporto di lavoro e per tutta l'attività annuale di predisposizione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché la produzione di dati statistici e informativi per fini conoscitivi, di aggregazione e disaggregazione o di rendicontazione. In tali attività si prevedono anche confronti e scambi con gli altri enti coinvolti nei processi, per una attenta gestione amministrativa e previdenziale del personale.

Finalità

Il programma è mirato ad assicurare la migliore organizzazione funzionale dell'ente che tenga conto delle competenze e delle risorse disponibili, e la puntuale gestione delle risorse umane, sia attraverso l'efficace applicazione degli istituti contrattuali, al fine di garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa, sia con l'attuazione delle necessarie modifiche organizzative interne, in relazione allo stato attuale di realizzazione del processo di riordino istituzionale non ancora interamente concluso.

Assume particolare rilievo, in coerenza con l'indirizzo adottato negli ultimi anni, l'opera di individuazione delle professionalità su cui investire all'interno dell'Ente e la possibilità di sviluppare sinergie nell'ambito delle funzioni tecnico – amministrative, valorizzando le professionalità intermedie, la progettualità, la partecipazione attiva del singolo collaboratore, la flessibilità e il lavoro per obiettivi o su progetti anche trasversali ai vari servizi.

All'interno dell'ufficio personale si ha l'obiettivo primario di adeguare le modalità operative e gestionali alle diverse tipologie contrattuali e funzionali del personale presente nell'ente, al fine di garantire comunque il presidio di tutti gli aspetti giuridico-amministrativi, previdenziali e contrattuali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 "Altri servizi generali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	2.667.044,26	0,00	2.682.761,85	1.676.847,00	0,00	1.676.847,00	0,00
Spese in conto capitale	81.469,00	0,00	81.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.748.513,26	0,00	2.764.230,85	1.676.847,00	0,00	1.676.847,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione appalti e SUA

Responsabile: Alfredo Tirabassi

Descrizione

La legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha riordinato le funzioni della Provincia ha previsto, fra l'altro, che l'ente provinciale possa esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.

Tale previsione normativa è stata recepita nel codice dei contratti e in attuazione di ciò la Provincia ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni e unioni. A fine 2017 è divenuta operativa una nuova convenzione

con gli enti aderenti che recepisce la disciplina del nuovo Codice dei Contratti, approvato nel 2106, e del decreto correttivo intervenuto nel 2017

La SUA provinciale gestisce le procedure di gara dalla pubblicazione dei bandi (per le procedure aperte) o dall'invio delle lettere di invito (per le procedure negoziate) fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla stazione appaltante (Comune, Unione o ASP) che stipula il contratto.

Lo scorso anno sono state gestite n. 32 gare in qualità di SUA.

Nel corso del 2018 entrerà in vigore il nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei Contratti che recepisce le modifiche normative intervenute in questi anni in materia.

Finalità

La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni che, ai sensi di legge, per appalti sopra soglia comunitaria debbono necessariamente rivolgersi a una stazione appaltante; inoltre supporta gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara.

2) Servizi bibliotecari centralizzati

Responsabile: Alfredo Tirabassi

Descrizione

In qualità di stazione unica appaltante verrà governata, sulla base di specifica convenzione sottoscritta con i comuni del territorio reggiano, la gara riguardante l'aggiudicazione dell'appalto dei servizi bibliotecari centralizzati e, nell'ambito dell'esercizio della funzione di assistenza tecnica e amministrativa di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) della legge n. 56/2014, sarà gestito il contratto fino alla sua naturale scadenza.

Con l'ausilio della Commissione tecnica de bibliotecari, organismo previsto dalla convenzione sopra citata, la Provincia verificherà l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi stessi. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service); d) servizio assistenza informatica alle biblioteche; e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari; e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI; g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Finalità

Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0401 "Istruzione prescolastica"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.086.808,18	0,00	1.095.262,55	768.000,00	0,00	768.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.086.808,18	0,00	1.095.262,55	768.000,00	0,00	768.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6); acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi; supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 0-6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, Fism, Cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Finalità

Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0402 "Altri ordini di istruzione non universitaria"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	6.746.648,14	0,00	9.247.733,78	6.281.900,00	0,00	6.135.400,00	0,00
Spese in conto capitale	21.266.745,49	260.000,00	21.316.528,53	5.060.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.013.393,63	0,00	30.564.262,31	11.341.900,00	0,00	14.135.400,00	0,00

Programma 0404 "Istruzione universitaria"**Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	22.800,00	0,00	22.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.800,00	0,00	22.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Anche nel corso del 2018 la Provincia procederà alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di secondo grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali. A sostegno delle scelte di programmazione, anche nel 2018 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 25^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo. A conclusione del processo di programmazione scolastica, verranno messe in campo attività di informazione a supporto della scelta della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, verrà realizzata la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", che contiene tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori reggiane. Inoltre, verranno messe in campo azioni diffuse di informazione sull'offerta formativa delle scuole, privilegiando la continuità con iniziative che negli anni passati hanno incontrato il gradimento delle famiglie, come il format denominato "La provincia che orienta", che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia.

Finalità:

Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado.

2) Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione:

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2018 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento. Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole. Tale piano presuppone: A) la stipula di una Convenzione tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di una Convenzione tra Provincia e Comuni capo distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza di Roma e destinate agli allievi del liceo coreutico. In esito al processo di programmazione scolastica operato alla fine del 2017, si dovrà inoltre supportare il regolare avvio a settembre 2018 del nuovo liceo sportivo. Anche nel 2018 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale. Circa la metà delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio, per un totale di quasi 190 viaggi in palestra ogni settimana.

Finalità:

Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado.

3) Edilizia scolastica

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di nuova costruzione o di manutenzione straordinaria di fabbricati scolastici provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di proseguire negli adeguamenti sismici degli edifici in funzione delle verifiche effettuate e nel potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici, in particolare nel comune capoluogo, in modo da soddisfare l'incremento di fabbisogno, legato alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca, previsto per i prossimi anni. In relazione a questo, oltre agli interventi in corso, l'attività verrà concentrata sulla realizzazione di 6 interventi di nuova costruzione e di adeguamento/miglioramento sismico, per un importo complessivo di € 13.587.000 finanziati con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 607 del 13 novembre 2017 (attraverso i fondi di cui all'art. 25 del DL 50/2017).

Nel corso del 2018 sarà altresì necessario definire il nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica attraverso un'attività di ricognizione generale delle esigenze dei Comuni della Provincia, di definizione dei criteri atti ad individuare il grado di priorità degli interventi (che andranno comunque prevalentemente mirati agli adeguamenti sismici dei fabbricati) e alla conseguente formazione di una graduatoria generale degli stessi da trasmettere alla Regione per il seguito di competenza.

Finalità:

Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da:

- mantenere quanto più possibile accorpati in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali;
- fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici;
- individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0406 "Servizi ausiliari all'istruzione"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.022.972,94	0,00	1.050.837,24	1.017.972,94	0,00	1.017.972,94	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.022.972,94	0,00	1.050.837,24	1.017.972,94	0,00	1.017.972,94	0,00

Obiettivi Operativi

1) Supporto alla scelta scolastica

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Nel corso dell'anno 2018 la Provincia di Reggio Emilia, in continuità con un impegno consolidatosi nel corso degli anni passati e d'intesa con la Regione, intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in tale obiettivo, l'integrazione tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La provincia che orienta" e nella redazione della "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado". Partecipare al un gruppo di lavoro tecnico interistituzionale coordinato dalla Responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza - Direzione generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna, istituito con determinazione n°17188 del 30/10/2017, avente l'obiettivo di elaborare delle proposte tecniche finalizzate a ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo a partire dalla condivisione degli elementi informativi in relazione ai dati sul fenomeno, le prassi e i modelli di intervento in essere, le reti di collaborazione costituite fra i diversi soggetti che per competenza intervengono sui territori. I risultati dell'atti-

vità tecnica saranno riportati sul tavolo della Conferenza Regionale Sistema Formativo. Sostenere i progetti di alternanza scuola lavoro previsti dalla L 107/2015 sulla buona scuola.

Finalità

Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

2) Integrazione scolastica

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Rendicontare ed eventualmente istruire, accertare ed impegnare le risorse previste nel Fondo per le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali (ex L.104/92), iscritto nella Legge di stabilità e nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

dare continuità a progetti consolidati di integrazione scolastica in provincia di Reggio Emilia, come il Progetto Tutor.

Presidiare ed accompagnare i cambiamenti indotti dall'applicazione del decreto legislativo n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attuativo della L.107/2015, nella relazione tra i diversi attori sociali del sistema di integrazione scolastica.

Partecipare al gruppo tecnico di lavoro interistituzionale, sull'assistenza scolastica agli alunni con disabilità istituito con determinazione n° 19405 del 02/12/2016 coordinato da collaboratrici della D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo con l'obiettivo di svolgere un approfondimento e una ricognizione sul territorio regionale dei servizi esistenti che vengono erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili

Finalità

Supportare la rete per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

3) Supporto al trasporto scolastico

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Anche per l'a.s. 2018/19 l'attribuzione delle risorse per i servizi di trasporto (art. 3 comma 1 lett. a numero 3 della L.R. 26/01) terrà conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati e del costo medio del trasporto dei disabili. Le risorse pertanto verranno assegnate considerando tra le priorità la copertura delle spese del trasporto rivolto agli studenti disabili. Approvazione del relativo piano annuale.

Finalità

Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0407 "Diritto allo studio"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	351.000,00	0,00	351.000,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	351.000,00	0,00	351.000,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Borse di studio

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Approvazione e gestione del bando borse di studio; istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali e sostanziali relativi a ISEE e nucleo familiare; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collaborerà con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso. Per l'a.s. 2017/18 le tradizionali risorse regionali per l'erogazione delle borse di studio sono integrate con le risorse nazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) previste a seguito dell'attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.63 sull'"Effettività del diritto allo studio [...]", ampliando i destinatari delle borse di studio a tutti gli studenti frequentanti il percorso quinquennale di studi e il percorso leFP. Validazione dei dati riferiti alle domande presentate anche dagli studenti frequentanti il triennio di scuola secondaria di secondo grado, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole.

Finalità

Sostegno agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"**Programma 0501 "Valorizzazione dei beni di interesse storico"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	129.800,00	0,00	129.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	129.800,00	0,00	129.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	144.775,42	0,00	164.999,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	144.775,42	0,00	164.999,62	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Completamento progetto: **Servizi bibliotecari centralizzati**

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Completamento delle liquidazioni connesse alle attività in capo alla società aggiudicataria del servizio dei "Servizi bibliotecari centralizzati", sino al termine del contratto in essere.

Le liquidazioni delle fatture emesse saranno effettuate sulla base degli input provenienti dai Comuni e dai report valutati da apposita Commissione dei bibliotecari, riferiti al corretto andamento dei servizi forniti. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service); d) servizio assistenza informatica alle biblioteche; e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari; e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI; g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Finalità

Completamento delle attività tecnico-amministrative riferite al contratto in corso, volto alla razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero”**Programma 0601 “Sport e tempo libero”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	136.000,00	0,00	136.000,00	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	136.000,00	0,00	136.000,00	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Promozione dell'attività sportiva

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva non é più in capo alla Provincia. In conformità con la legislazione nazionale e regionale in materia, la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico, si limita a garantire l'utilizzo, in orario extrascolastico, delle palestre e delle strutture all'aperto da parte delle associazioni sportive. Nel 2018 dovranno essere gestiti i contratti in essere per l'utilizzo in orario extrascolastico da parte delle associazioni sportive assegnatarie delle palestre annesse agli Istituti superiori siti nel comune di Reggio Emilia. Laddove non vengano individuate, in accordo con il Servizio Patrimonio, modalità più appropriate per garantire la continuità di un servizio di indubbio rilievo sociale, sarà necessario procedere alla proroga di tali contratti anche per l'anno sportivo 2018/2019.

Finalità

Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico

2) Promozione dell'attività sportiva-didattica nelle scuole superiori

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione

Attività finalizzata a mantenere le corrette condizioni ambientali nei locali destinati all'attività sportiva - didattica nelle scuole superiori la cui gestione calore, per questioni impiantistiche, è effettuata dai comuni.

Finalità

Garantire condizioni ambientali adeguate nei locali destinati all'attività sportiva - didattica nelle scuole superiori.

Missione 7 - Turismo**Programma 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	35.700,00	0,00	101.885,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	62.450,00	0,00	62.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	98.150,00	0,00	164.335,41	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Promozione del territorio

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Con l'avvio della DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA, istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 595 del 05-05-2017, la Provincia ha perso gran parte delle competenze in materia di turismo. Anche il personale regionale distaccato presso le Province sulle funzioni del turismo, con determina del Dirigente del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Regione Emilia-Romagna n 1187 del 31/01/2017, sarà distaccato presso la DT EMILIA dal 15 gennaio 2018.

Attualmente restano alla Provincia l'organizzazione e coordinamento delle attività dei Comuni e delle loro Unioni al fine di promuovere le politiche turistiche della destinazione Turistica agevolando e presidiando il processo di avvio della destinazione stessa;

Saranno inoltre completati i procedimenti avviati e non ancora conclusi (PTPL 2017) e i gestiti i passaggi di competenze.

Finalità

Garantire supporto agli operatori turistici, ai Comuni e loro Unioni in termini di promozione e coordinamento, collaborare con la Regione Emilia-Romagna e la DT Emilia di cui la Provincia di Reggio Emilia è socia.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 0801 "Urbanistica e assetto del territorio"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	496.037,73	0,00	496.037,73	487.000,00	0,00	487.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	496.037,73	0,00	496.037,73	487.000,00	0,00	487.000,00	0,00

Obiettivi Operativi**1) Approvazione della variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento****Provinciale**

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Il percorso di affinamento tecnico e procedurale della variante specifica al PTCP (ai sensi dell'art. 27Bis della LR 20/2000) avviato nel biennio precedente è stata segnato da diversi passaggi di coinvolgimento degli enti territoriali: sin dalle prime fasi, la consultazione degli enti territoriali (Comuni ed Unioni), seguita dall'approvazione con decreto del Presidente della proposta di variante specifica al PTCP, trasmessa, in settembre del 2017, a tutti i soggetti -enti pubblici, associazioni, ecc- che hanno fornito utili contributi al perfezionamento della Variante. A Dicembre 2017 sono stati conclusi gli elaborati da adottarsi in consiglio provinciale, presumibilmente nei primi mesi del 2018. Si prevede che la variante specifica al PTCP possa essere approvata dal Consiglio provinciale entro il secondo quadrimestre del 2018.

Il completamento dell'iter procedurale delle varianti dei PTCP in corso è previsto espressamente dalla nuova legge urbanistica (LR.24/2017 entrata in vigore il 1° gennaio 2018) che norma tale fattispecie all'art. 76, comma 4, prevedendo la possibilità della loro ultimazione secondo la disciplina previgente, ovvero la LR. 20/2000.

Si segnala che la Variante è redatta da un gruppo di lavoro esclusivamente interno all'amministrazione e pertanto, a seguito del consistente processo di riorganizzazione dell'Ente con il passaggio di tutte le funzioni ambientali e di difesa del suolo/protezione civile alla Regione dal 1° gennaio 2016, risulta aumentato il carico di lavoro sui collaboratori impegnati anche in altri obiettivi operativi.

Ulteriore obiettivo, una volta approvata la Variante specifica al PTCP, è quello di dar avvio all'attuazione della LR. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ridefinisce i contenuti dei piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) precedentemente assegnati dalla L.R. 20/2000, ne modifica la denominazione (PTAV) e ne prevede l'adeguamento entro 3 anni dall'entrata in vigore della legge. Un primo importante step di applicazione della legge potrà

essere quello di rendere effettiva, in accordo con la direzione politica della Provincia, la possibilità conferita dall'art. 42, comma 5 della LR. 24/2017, ovvero l'estensione del campo di competenza del PTAV (Piano territoriale di area vasta) rispetto a quanto previsto dalla medesima legge, come già evidenziato in sede di contributo della Provincia nel processo di dibattito avvenuto nel corso della stesura della stessa.

Finalità

L'adozione ed approvazione della variante specifica è volta all'aggiornamento del PTCP alle leggi regionali ed a piani sopravvenuti (PAIR, PRGR, Variante PAI-PRGA, ecc), nonché alla correzione di errori materiali, ovvero all'aggiornamento del Piano a reali situazioni riscontrabili nello stato di fatto. Si prevede inoltre la semplificazione dell'apparato normativo per una più immediata e facile applicazione. Tale aggiornamento è anche propedeutico e funzionale al futuro adeguamento della pianificazione territoriale alla nuova LR 24/2017.

2) Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Si tratta di un obiettivo operativo articolato in diversi campi d'azione.

Pur tenuto conto dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017) a partire dal 1° gennaio 2018, la funzione di istruttoria degli strumenti urbanistici comunali sarà rivolta prevalentemente alla legislazione previgente che vedrà ancora, per un periodo transitorio, la valutazione sotto il profilo urbanistico, ambientale e sismico delle varianti specifiche ai piani urbanistici comunali e dei piani attuativi e loro varianti, nonché la partecipazione alle Conferenze di pianificazione e di servizi ove previste; procedimenti che si concludono con la predisposizione di Decreti presidenziali che contengono in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla L.R. 19/08. Le attività potranno essere orientate anche all'istruttoria dei nuovi strumenti previsti dalla LR 24/2017 (con particolare riguardo agli Accordi Operativi) nell'ambito delle strutture tecniche di supporto al Comitato Urbanistico di Area Vasta di prossima costituzione (di cui all'art. 47, comma 2 lett. c).

Si prevede, inoltre, il prosieguo delle attività di:

- predisposizione e monitoraggio degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento, in attuazione del PTCP e d'intesa con i Comuni interessati;
- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP in ordine a progetti di opere soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati anche in attuazione dell'art. 23 della LR 24/2017; l'aggiornamento dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali e dello stato della pianificazione secondo l'art. 22, comma 4 della LR 24/2017.

Finalità

Le finalità del presente obiettivo operativo sono plurime:

- svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 20/00, e dalla nuova L.R 24/2017, oltre che dalla LR 19/08 anche ai fini di una efficace attuazione del PTCP;
- garantire un supporto tecnico-giuridico-amministrativo ai Comuni in un'ottica di copianificazione;
- garantire l'osservanza del PTCP nei processi di trasformazione ed uso del suolo disciplinati da specifiche leggi di settore (VIA, screening, autorizzazioni ambientali, ecc.);
- implementare appositi elaborati cartografici sui sistemi ambientali, insediativi ed infrastrutturali;
- rendere maggiormente accessibili ed utilizzabili i dati territoriali, consolidando un servizio per Comuni, professionisti e privati, nonché, all'interno dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni, non solo di governo del territorio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 0901 "Difesa del suolo"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	30.000,00	0,00	30.000,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	0,00	30.000,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00

Programma 0902 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"**Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	756.151,11	0,00	812.718,07	692.170,00	0,00	692.170,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	756.151,11	0,00	812.718,07	692.170,00	0,00	692.170,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione Piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

L'attività è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento. Esame dei progetti di cava ed espressione del parere di competenza nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale (VIA e Screening)

Finalità

Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91 e dalla LR 20/00. Semplificazione dei procedimenti.

Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

2) Polizia Provinciale

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica dannosa come da disposizioni regionali.

Finalità:

Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, tutelare attraverso piani di limitazione della fauna selvatica dannosa le produzioni agricolo-zootecniche, gli equilibri ecologici e la sicurezza della circolazione stradale. Coadiuvare il personale preposto nella gestione delle strade provinciali attraverso l'assistenza alla circolazione stradale, soprattutto in occasione di incidenti stradali, eventi meteorologici o idrogeologici avversi e fornire appoggio nelle attività di ripristino della viabilità.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 0905 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	109.521,04	0,00	122.011,22	63.400,00	0,00	63.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	109.521,04	0,00	122.011,22	63.400,00	0,00	63.400,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Riqualficazione e manutenzione dei Parchi provinciali

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Il Comune di Vezzano sul Crostolo, ha attivato insieme alla Provincia un percorso sinergico accedendo ai finanziamenti previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2015/2016. I lavori sono stati aggiudicati ed è previsto il completamento nel 2018.

Inoltre, con il predetto Comune è stato prorogato per un anno, fino al 31/12/2018, l'accordo operativo per la gestione del Parco Pineta di Vezzano (Comune di Vezzano s/C), di cui la Provincia è proprietaria. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, pur garantendo, in stretta collaborazione con il Servizio Patrimonio della Provincia, la manutenzione delle aree superficiali a prato e boschive e degli immobili, saranno da individuare modalità più strutturate di gestione dello stesso tenuto anche conto che il custode del Parco è andato in pensione nel mese di dicembre del 2016. Si fa presente che la suddetta area verde anche per la vicinanza con la città, oltre a mantenere la propria valenza naturalistica, ha via via assunto il connotato di parco pubblico a forte presenza di utenza ricreativa e festiva.

Finalità

Interventi di riqualficazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche e accordo di gestione per quanto riguarda il Parco Pinetina_Vezzano. Garantire la continuità della manutenzione ai fini della fruizione del Parco di Roncolo, pur in carenza di personale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1002 "Trasporto pubblico locale"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	581.335,00	0,00	581.335,00	498.091,00	0,00	498.091,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	581.335,00	0,00	581.335,00	498.091,00	0,00	498.091,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Mobilità Sostenibile

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna.

Finalità:

Garantire l'adozione di adeguate politiche di incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1004 "Altre modalità di trasporto"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	4.900,00	0,00	6.100,00	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.900,00	0,00	6.100,00	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Trasporti

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ad assicurare, anche nel 2018, continuità ai controlli, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo autotrasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole, volti ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni. L'attività comprende anche il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada.

Finalità:

garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, in una logica di coerenza normativa e trasparenza amministrativa, contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	7.361.334,59	0,00	7.892.428,29	8.043.650,00	0,00	7.693.650,00	0,00
Spese in conto capitale	20.870.588,64	0,00	21.342.835,15	30.916.977,64	0,00	30.125.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.231.923,23	0,00	29.235.263,44	38.960.627,64	0,00	37.818.650,00	0,00

Programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	15.800,00	0,00	15.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	414,54	0,00	414,54	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.214,54	0,00	16.214,54	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Sviluppo delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- attuazione di azioni per la mobilità sostenibile (diffusione di casistiche di buone pratiche, incentivazione alla riorganizzazione degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola), compartecipazione a iniziative legate al mondo dei trasporti pubblici e privati;
- attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle U.O. di manutenzione, e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- gestione dei trasporti eccezionali.

Finalità:

Le iniziative del programma sono condotte per adempiere alle linee programmatiche del Consiglio provinciale, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio.

In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale.

La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP.

2) Conservazione Strade

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

- L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di circa 100 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla probabile disponibilità finanziaria (che corrisponde, per il 2018, a circa il 4% delle esigenze rilevate), ed è finalizzata compatibilmente con le risorse assegnate ad individuare gli interventi prioritari per mantenere la percorribilità della rete stradale attraverso le seguenti azioni:
- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti dai Capi Squadra e coordinati dai Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente condizionata dalla riduzione del personale, conseguente blocco delle assunzioni;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la riasfaltatura delle strade, il ripristino di manufatti (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie, ecc.), il montaggio di barriere di sicurezza, ecc., non realizzabili direttamente all'interno. I sorveglianti stradali e le squadre di operai verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita dell'opera ed il corretto mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il corretto deflusso dei mezzi;
- servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalto pubblico, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto al rinnovo dell'appalto per una durata triennale per l'esecuzione di tali interventi, portando a frutto le esperienze dei precedenti appalti finalizzate al miglioramento del servizio e prevedendo in particolare un nuovo sistema di rilevamento satellitare e una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione, assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito e conseguente progettazione ed esecuzione, in funzione delle risorse finanziarie assegnate, della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte sulla rete provinciale;
- analisi della sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento.

Finalità:

Garantire il raggiungimento e il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate.

3) Procedimenti espropriativi

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Svolgimento dei procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, in particolare la stima delle indennità di esproprio e di asservimento, le trattative finalizzate all'acquisizione bonaria degli immobili, l'aggiornamento delle scritture catastali e immobiliari, in collaborazione e coordinazione con altri Servizi o Unità Operative della Provincia, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali.

Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

Gestione della Commissione Provinciale V.A.M.

Finalità:

Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi e di asservimento in osservanza delle norme nazionali (D.P.R. 327/2001) e Regionali (L.R.E.R. 37/2002), nei tempi compatibili con le attività di progettazione, appalto e realizzazione delle opere.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1201 “Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	9.905,00	0,00	9.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	13.453,27	0,00	31.453,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.358,27	0,00	41.358,27	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Conclusione del progetto: Sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia

(ex L.R. 1/2000)

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Rendicontare alla Regione lo stato di avanzamento dei lavori relativi agli ultimi interventi in conto capitale finanziati con il piano provinciale a sostegno dell'estensione dei servizi educativi per

la prima infanzia - ex L.R. 1/00; supervisionare l'utilizzo delle ultime risorse assegnate per la formazione del Coordinamento Pedagogico Provinciale.

Finalità

Concludere i procedimenti relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1202 “Interventi per la disabilità”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	156.480,25	0,00	198.844,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.480,25	0,00	198.844,26	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Collocamento lavorativo di soggetti disabili

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Gestione della conclusione dei procedimenti in corso del collocamento mirato ex legge 68/1999, compreso l'appalto di servizio, ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016 e successivamente prorogata con DGR n. 2196 del 28/12/2017.

Finalità

Conclusione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1204 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	11.609,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	11.609,65	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Programmare e Coordinare l'offerta di formazione degli adulti

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Partecipare al progetto "Futuro in corso" presentato dalla Regione Emilia-Romagna sui piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno.

Finalità

Partecipare alle azioni di governance regionale sulla formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi .

2) Restituzioni parziale di economie

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Somme derivanti da restituzioni da parte da aziende e famiglie per cessazioni anticipate dal rapporto di lavoro o tirocinio

Finalità

Recupero parziale di risorse assegnate per utilizzarle per altre destinazioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**Programma 1401 “Industria, PMI e artigianato”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	86.569,50	0,00	86.569,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.569,50	0,00	86.569,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 1402 “Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	27.241,46	0,00	27.241,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	426.189,42	0,00	426.189,42	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	453.430,88	0,00	453.430,88	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione residui in materia di commercio

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Con la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 “RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI” sono state definite le competenze in materia di commercio delegate alle Province. Nell'ambito delle funzioni declinate dalla legge la Provincia svolgerà nel 2018 attività di :

- gestione dei procedimenti pregressi avviati ai sensi del Programma regionale di intervento per la riqualificazione dei centri commerciali naturali di cui alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 “Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L. R. 7 dicembre 1994, n. 49”, proseguendo le attività di controllo delle rendicontazioni progettuali e di liquidazione dei finanziamenti concessi nelle annualità passate, di cui sono beneficiari sia i Comuni sia le piccole aziende del settore del commercio, finalizzati alla valorizzazione di tutto il territorio per promuovere l'attrattività turistica dei luoghi e garantire la

capillarità dei servizi commerciali;

- Nel 2018 si concluderà la gestione degli interventi di sostegno all'accesso al credito tramite i Confidi finanziati con fondi provinciali. Nello specifico non si prevedono per il 2018 rimborsi delle quote provinciali di garanzia sui prestiti insoluti relative alle operazioni agevolate dal 2010 con il Fondo Provinciale di Controgaranzia, il Fondo per il Microcredito femminile e il Fondo di Garanzia per le PMI finalizzato a contrastare le conseguenze della crisi del settore edile.

- Gestione dei contributi a Comuni ed imprese previsti dalla deliberazione n. 1475 del 10/10/2017 con la quale la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia una cifra complessiva pari a €132.431,48 quale terzo stralcio del finanziamento previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 10/11/2008 di approvazione del "Progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009-2011", in attuazione del D.M. 17 aprile 2008 (L. 266/1997, art. 16, comma 1. La somma assegnata dovrà essere concessa:
 - Per € 100.929,37 a favore dei soggetti privati inseriti nella graduatoria di riserva anno 2009 del Bando approvato dalla Provincia con deliberazione della Giunta Provinciale n. 135 del 21/4/2009;;
 - Per € 31.502,11 a favore dei soggetti pubblici inseriti nella stessa graduatoria di riserva anno 2009;

Finalità

Favorire processi di aggiornamento del sistema produttivo e dell'economia locale in linea con i grandi obiettivi strategici europei sostenendo l'attività delle imprese produttive e del commercio di qualità; garantire supporto agli stakeholders locali sulle opportunità di finanziamento; collaborare con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della riforma.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1501 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	828.772,13	0,00	846.323,87	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.260,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	828.772,13	0,00	852.584,42	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione dei centri per l'impiego

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Gestione dei procedimenti in corso dei centri per l'impiego da concludere da parte della Provincia ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna,

Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia, approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016 e successivamente prorogata con DGR n. 2196 del 28/12/2017. Tali procedimenti attengono prevalentemente alla conclusione contabile dell'appalto di servizio e all'acquisto di dotazioni strumentali minimali.

Finalità

Conclusione degli obiettivi previsti dagli atti di programmazione (POR, linee programmatiche, Intesa, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1502 "Formazione professionale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	537.729,91	0,00	537.999,91	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	537.729,91	0,00	537.999,91	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Controlli relativi ad attività formative

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio).

Finalità

L'Organismo intermedio esercita le attività di controllo previste dall'art. 125, comma 4, lettere a) e dai commi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e sulle attività non finanziate dal Fondo Sociale Europeo a garanzia di un equo trattamento dei beneficiari degli interventi approvati e finanziati dalla Regione. Effettua i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari previsti dalla convenzione sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020), fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 1503 "Sostegno all'occupazione"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	7.500,00	0,00	7.695,50	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.500,00	0,00	7.695,50	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione Tirocini

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Conclusioni contabili, ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016 e successivamente prorogata con DGR 2196 del 28/12/2017, dei tirocini formativi e di orientamento promossi dalla Provincia di Reggio Emilia fino al 31/7/2016.

Finalità

Attuazione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

2) Politiche per la parità

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale; prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità; impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale.

Finalità

Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma 1701 “Fonti energetiche”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	500.000,00	0,00	601.991,71	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	5.600.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	550.000,00	0,00	651.991,71	6.100.000,00	0,00	600.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1)Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese relativamente alla gestione degli impianto fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

Finalità:

Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio scolastico e di quello dell'Ente per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra.

Missione 19 – Relazioni internazionali**Programma 1901 “Relazioni internazionali e cooperazione”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	88.000,00	0,00	88.000,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	88.000,00	0,00	88.000,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Completamento progetti in corso

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Nel corso del 2015, la Provincia ha partecipato, insieme con Comune di Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; insieme alla modifica delle competenze della Provincia determinate dal riordino delle funzioni, ciò ha comportato la sostanziale fuoruscita dell'ente dalla gestione diretta dei progetti comunitari. mentre restano attività di completamento di iniziative avviate negli anni precedenti.

Finalità:

Sostegno all'attività della Fondazione E35.

8) SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2016	Utile/Perdite esercizio 2016
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20%	39.039.115,00	13.698,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	17,94%	1.943.822,00	5.330,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.619.054,00	55.159,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	59.570.521,00	241.244,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	740.264.234,00	71.734.302,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	9.454.021,00	41.110,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.032.528,00	2.282,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	N.D.	N.D.
ERVET - EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA	0,004%	10.591.413,00	33.199,00
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	3.141.851,45	245.533,61
FIEREMILIA SRL - IN LIQUIDAZIONE	100,00%	29.741,00	-51.014,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	40,00%	116.059,00	3.723,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	10%	409.933,00	7.745,00
FONDAZIONE E35	12,07%	110.910,00	45.910,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	16,40%	103.540,00	3.662,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI		470.000,00	9.949,90
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	48.006,00	-7.468,00
LEPIDA S.P.A.	0,002%	67.490.699,00	457.200,00
MATILDE DI CANOSSA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	50,24%	50.093,00	-14.350,00
MONTEFALCONE S.R.L.	82,51%		dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	6.373.177,00	-241.977,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-767.071,00	-1.355.314,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SRL

Descrizione: La società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale : Via dell'Aeronautica 15 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 17,94%

% Altri soci: CCIAA RE 33,75%, Comune Re 44,35%, altri soci 3,96%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2014	€ -52.967
Risultato esercizio 2015	€ 15.840
Risultato esercizio 2016	€ 5.330

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e

anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Consolidare l'autonomia finanziaria della società escludendo le ipotesi di sostegno finanziario da parte dei Soci Pubblici e migliorare i risultati economici	Incrementare i ricavi mediante la concessione in subconcessione della totalità degli spazi non occupati entro il 31/12
Pubblicazione sul sito del Business Plan 2018-2022	Entro il 31/12
Completamento lavori per la piena operatività dell'Arena	Entro il 30/06

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: L'Agenzia della mobilità nasce dalla scissione del Consorzio ACT. La Società assume le funzioni di agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale come già disciplinato dalla L.R. 30 del 1998 e L.R. 10 del 2008.

La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale : Via Mazzini, 6 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 28,6%

% Altri soci: Comune di Re 38,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2014	€ 89.201
Risultato esercizio 2015	€ 156.069
Risultato esercizio 2016	€ 55.159

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 31/10
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016	Rispetto delle disposizioni in materia di personale come previste dall'art 19 e 25 entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Entro il 31/12
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est ovest rispetto al 2016 (20,56 km/h)*	Velocità commerciale: 20,56 km/h
<i>Indicatori per misurare l'efficientamento e razionalizzazione dei servizi (Indicatori in costanza di entità del servizio)**:</i>	
Incremento o mantenimento del rapporto Ricavi/Costi	Ricavi/Costi (valore di riferimento: 0,30)
Incremento numero dei passeggeri	Numero passeggeri (valore di riferimento: 17.507.945)
Mantenimento o decremento controllato dei livelli occupazionali	Livelli occupazionali (valore di riferimento: 273)

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse- tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea

(**) Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013 - "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche

ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario” ha definito gli indicatori di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione del complesso dei servizi di Tpl.

ASP REGGIO EMILIA- CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale : Via P.Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia di RE: 2,5 %

% Altri soci: Comune di Reggio Emilia 96,9%, Altri soci privati 0,6%

Trend Risultati d’esercizio

Risultato esercizio 2016	€ 241.244
--------------------------	-----------

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l’equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12
Rispetto dell’applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall’aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull’accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo	- Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori; - Verifica al 30/6 e al 31/12
Implementare il piano di razionalizzazione sugli acquisti di beni e servizi	Verifica delle misure messe in campo negli ambiti individuati al 30/06 e al 31/12. Ambiti di

	<p>intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuazione gara per le assicurazioni: entro il 31/12/2018 - effettuazione gara per la ristorazione: entro il 31/12/2018
<p>Valorizzare e realizzare il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • avvio contratti di locazione per gli immobili di Via Mazzini e Via San Pietro Martire destinati a uffici comunali; • stipula rogito per l'alienazione del fondo agricolo di Aiola; • conclusione ulteriore esperimento d'asta relativo al fondo agricolo di Masone; • manifestazione d'interesse per la locazione di immobili aziendali: locali P.T. via Mazzini; • attuazione del piano di riorganizzazione logistica approvato dal Consiglio di Amministrazione ASP nel 2017; • rivisitazione locali ad uso archivio; • sistemazione locali Via Lusenti per successivo riutilizzo • messa in disponibilità del Comune e/o di altri enti pubblici di locali/unità abitative per l'attivazione di nuovi servizi (es. locali di Via Pindemonte per progetto di co-housing) ; • accordo con Comune e Acer per l'utilizzo dei finanziamenti conseguiti e per la riqualificazione energetica di Villa Erica.
<p>Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; - Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.

CONSORZIO ACT

Descrizione: L'azienda è un consorzio di servizi, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Sede legale : Viale Trento Trieste, 11 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 28,6%

% Altri soci: Comune di Re 38,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2014	€ 114
--------------------------	-------

Risultato esercizio 2015	€ 3.300
Risultato esercizio 2016	€ 41.110

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019,	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori.
Attuazione e rendicontazione della revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, ai sensi dell'articolo 24 del testo unico in materia di società partecipate di cui al decreto legislativo 175/2016, approvata dall'assemblea dei soci in data 5/9/2017. Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016	Entro il 31/12

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale : VIALE TIMAVO 43/2 Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: CCIAA 33,9%, Comune Re 23,4 % , altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2014	€ 9.287
Risultato esercizio 2015	€ -56.096
Risultato esercizio 2016	€ 2.282

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016	Rispetto delle disposizioni in materia di personale come previste dall'art 19 e 25 entro il 31/12
Attivazione dei finanziamenti derivanti da bandi regionali per ricerca e sperimentazione a livelli tali da mantenere l'equilibrio economico finanziario	Entro il 31/12
Definizione di valutazioni strategiche strutturali sulla società	Entro il 30/06
Organizzazione di iniziative di divulgazione e informazione presso il Tecnopolo di Reggio Emilia che coinvolgono le amministrazioni locali	Numero iniziative convegnistiche o seminariali: almeno 3
Presentazione di almeno cinque progetti	Avvio nell'esercizio di almeno 2 progetti

comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca
---	--

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione:

costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale : Corso Garibaldi, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2014	€ 9.686
Risultato esercizio 2015	€ 6.661
Risultato esercizio 2016	€ 3.723

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale coerentemente con le nuove attività affidate alla Fondazione	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12
Prosecuzione dell'attività di Fundraising	Numero di nuovi sponsor contattati

Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani superiore all'80%	Livello di soddisfazione: >80%
Mantenere l'impatto economico di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani superiore a 2 € per ogni € speso	Impatto economico: >2 €
Mantenere superiori al 50% le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze fuori provincia: >50%
Mantenere superiore a 20.000 il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani	Numero biglietti: > 20.000
Mantenere superiori a 15.000 le presenze alle attività culturali di Restate della Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze attività culturali: >15.000
Progetti di inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale : Piazza Martiri del 7 luglio 7 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re 10%; Comune Re: 90 %

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2014	€ 5.143
Risultato esercizio 2015	€ 2.210
Risultato esercizio 2016	€ 7.745

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
---	------------------------------

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019.	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori
Mantenere un numero di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 62.000	Numero di spettatori/recite a pagamento \geq a 62.000
Mantenere il numero di rappresentazioni di danza non inferiore a 6	Numero di rappresentazioni di danza \geq a 6
Mantenere il numero di rappresentazioni di opera non inferiore a 10	Numero di rappresentazioni di opera \geq a 10
Mantenere il numero di rappresentazioni di concertistica non inferiore a 10	Numero di rappresentazioni di concertistica \geq a 10
Revisionare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Realizzare un'indagine di customer	Entro il 31/12
Progetti di inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili

FONDAZIONE E35

Descrizione: In data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", con sede legale a Reggio Nell'Emilia.

La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale : Via Vicedomini, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2015	€ 0
Risultato esercizio 2016	€ 45.910

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazione di percorsi internazionali	Numero soggetti coinvolti: 15
Rafforzare le politiche e le strategie del territorio al livello europeo e internazionale, sviluppando partneriati e progetti per lo sviluppo territoriale, l'innovazione e la competitività, lo scambio di esperienze e il trasferimento di know how, anche attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Numero progetti presentati: 15 - Consolidare le risorse economiche attivate: 320.000 € - Numero relazioni stabili attivate: 175
Rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito del welfare e dell'inclusione sociale sia a livello locale che territoriale	Progetti definiti e sviluppati che tengano conto delle categorie più fragili: almeno 3

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le

modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività.

Sede legale : Via Costituzione, 6 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 20%

% Altri soci: Comune Re : 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2014	€ 3.412
Risultato esercizio 2015	€ 10.936
Risultato esercizio 2016	€ 13.698

OBIETTIVI 2018

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2018
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori
Elaborazione di un Programma pluriennale per la riqualificazione e manutenzione straordinaria e conseguente assegnazione dell'intero patrimonio di edilizia residenziale sociale non assegnato e di proprietà comunale con l'individuazione delle fonti di finanziamento dedicate per ogni singola unità immobiliare	Redazione del piano entro il 30/06
Piena attuazione della nuova normativa sulla determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP (D.G.R. 894/2016)	Incremento percentuale del monte-canoni complessivo +5%
PRU Compagnoni lotto 2B e 2C	Inizio dei lavori entro il 31/12

Realizzazione dei nuovi progetti di Housing Sociale che si fondano sulla relazione tra patrimonio pubblico e privato e su strategie di riuso. Chiusura del percorso con la Cassa Depositi e Prestiti.	Entro 31/12
Incremento dei controlli sulla piena occupazione degli immobili, sull'ISEE e sui requisiti minimi di accesso degli inquilini	Report sullo stato d'avanzamento entro il 30/06 ed il 31/12
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti	- Numero alloggi sfitti su totale degli alloggi: massimo 200; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: almeno 120; - Contratti in corso al 31/12 dell'anno di riferimento: almeno 2.300
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione dello 0,50% degli insoluti, calcolati al 30.04 dell'anno successivo a quello di riferimento.
Predisposizione di un piano ad hoc per la verifica dell'inesigibilità dei crediti	Entro il 31/12

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl, REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL, MATILDE DI CANOSSA SRL e FIEREMILIA SRL in quanto in liquidazione, MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Lepida Spa, Gal vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Ervet Spa in quanto sono in corso le procedure per il recesso dalla partecipazione.

Non sono stati definiti gli obiettivi per DESTINAZIONE TURISTICA in quanto da poco costituita e non ancora operativa.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Programma opere pubbliche

Vedi allegato al DUP 2018

10) Programma fabbisogno del personale

L'attuale dotazione di personale della Provincia di Reggio Emilia risente delle disposizioni pregresse a partire dalla Spending Review del 2012, con la quale si imponeva il divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, bloccando di fatto l'attività relativa all'adozione del Piano occupazionale. In presenza di tali difficoltà e di ampi margini di incertezza sulle prospettive future, l'Amministrazione è stata costretta ad adottare misure di forte contenimento delle spese e a ripensare il modo con cui organizzare i propri interventi.

In corrispondenza della contrazione delle funzioni e degli obblighi di rideterminazione della dotazione organica, anche l'organizzazione interna della Provincia ha subito un importante ridimensionamento. A fine 2013, prima dell'entrata in vigore della Legge 56/2014, l'organico della Provincia comprendeva 391 unità di personale, scese a 374 al 31/12/2014 a riforma avviata, ma prima degli effetti della legge di stabilità 2015 che ha previsto una dotazione organica rideterminata in misura non superiore al 50% della spesa del personale alla data di entrata in vigore della Legge 56/2014, tenuto conto delle funzioni attribuite. Nel biennio 2015-16 si sono dunque verificati 33 prepensionamenti e circa 15 mobilità individuali verso altri enti. Ben 106 unità di personale sono state trasferite alla Regione Emilia-Romagna o alle sue agenzie di scopo a decorrere dall'1/1/2016 in attuazione della LR 13/2015, mentre altre 52 sono attualmente in assegnazione temporanea all'Agenzia regionale per il lavoro dall'1/8/16.

Tenuto conto di alcuni altri pensionamenti e cessazioni, l'organico all'1/1/2018 (escluso il Servizio lavoro il cui personale è in attesa dell'effettivo trasferimento nei ruoli dell'Agenzia) è di 146 unità di personale, cui vanno aggiunte 16 unità di dipendenti regionali assegnati alle Provincia in relazione alle funzioni delegate.

Per quanto riguarda la dirigenza, al 31/12/2014 erano in servizio 11 dirigenti, dei quali 3 sono cessati per pensionamento, 3 per mobilità e 2 per cessazione dell'incarico, per cui all'1/1/2018 sono in servizio 3 dirigenti, oltre al segretario generale, che riveste incarico dirigenziale ad interim.

E' dunque evidente come la riforma delle province, definita dal convergere della legge 56/2014 cd. Delrio e della legge 190/2014, legge di stabilità per il 2015, ha posto fin da subito problemi di sostenibilità sia economica che costituzionale. Con la legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio 2018, il legislatore ha dato un primo importante segnale secondo il profilo della capacità assunzionale. Se fino ad oggi il comma 420 della legge di stabilità 2015 impediva ogni tipo di assunzione, mettendo a rischio anche la continuità della struttura di vertice dell'ente, ora la legge di bilancio, (art. 1 commi 844-7 della legge 205/2017) consente:

- di assumere a tempo indeterminato nel limite della spesa per le cessazioni dell'anno precedente purché la spesa di personale sia inferiore al 20% rispetto alla somma delle entrate correnti;
- le assunzioni a tempo determinato di cui agli articoli 90 e 110 del d.lgs. 267/2000;
- di attivare assegnazioni di personale in comando;
- assunzioni flessibili nel limite del 25% della spesa allo stesso titolo nel 2009.

I vincoli restano importanti, ma il superamento dei divieti consente di riavviare la programmazione del personale, con la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni, così come previsto dal D.Lgs. 25/5/2017 n.75.

Gli obiettivi che la programmazione dei prossimi anni è chiamata a perseguire sul profilo organizzativo sono prioritariamente i seguenti:

1. assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali a partire

- dalla titolarità dei ruoli di coordinamento e di vertice, riservati alla dirigenza;
2. assicurare la capacità di coordinamento delle attività istituzionali;
 3. individuare le principali aree di criticità dovute a carenza di personale e professionalità;
 4. promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei comuni.

In esecuzione dell'art. 1 comma 844 della l. 2015/2017 (Legge di Bilancio per il 2018), che prevede che "ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56", l'ente sta predisponendo il suddetto piano di riassetto che sarà sottoposto al Consiglio nel corso del mese di marzo. Sulla base di tale documento, definiti i puntuali limiti previsti dai successivi commi 845 e 847 verrà definita, nei limiti della capacità di spesa dell'ente e previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, la programmazione del fabbisogno del personale.

11) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.840.000,00
Palazzo Trivelli - P.zza Sa. Giovanni 4 - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 367 sub. 19	€ 2.300.000,00
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00
Ex Casa Cantoniera in Comune di Baiso Foglio 68 Mappale 13 Foglio 68 Mappale 14 Sub. 4 Foglio 68 Mappale 15 Sub. 3,4,5 Foglio 68 Mappale 15	€ 172.500,00
Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 4 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 2 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 6 Foglio.124 Mappale 351 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 351 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 6	€ 472.500,00
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 70.875,00
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 160.380,00
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 5.490.000,00
TOTALE	€ 10.676.255,00
Terreni di cui all'allegato A	€ 1.141.103,70
TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.817.358,70

12) Piano triennale di razionalizzazione 2018 ai sensi della legge n. 244/2007

PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti piani debbono essere resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597).

In considerazione dell'ancora difficile situazione finanziaria degli enti di area vasta conseguente alle norme di riordino che si sono susseguite negli ultimi anni, risulta necessario continuare nelle attività di razionalizzazione, ove ancora sussistano margini comprimibili, e nella riorganizzazione interna dei servizi per un ulteriore efficientamento della struttura, nell'ottica del riordino e dello svolgimento delle funzioni previste dal nuovo assetto funzionale.

E' interesse dell'Ente anche per l'anno 2018 promuovere l'attuazione di politiche di razionalizzazione della spesa, di riorganizzazione e di ottimizzazione, in grado di produrre una riduzione dei costi o quantomeno una migliore utilizzazione delle risorse.

In sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dovranno essere evidenziate ed articolate attività e misure da attuarsi e, ove possibile, anche il valore economico dell'eventuale risparmio stimato, coinvolgendo tutti i servizi nella realizzazione dei relativi progetti che potranno prevedere sia riorganizzazioni interne del lavoro e del personale, sia l'adeguamento delle attività e dello svolgimento delle funzioni a nuove modalità, ed anche, eventualmente, a nuovi e diversi interlocutori.

Tali politiche, ove già attuate in passato, hanno portato risultati positivi consentendo anche di coniugare gli interventi di ottimizzazione organizzativa e ristrutturazione della spesa con l'attivazione di politiche incentivanti e premianti per il personale coinvolto nelle misure riorganizzative stesse.

Visto il processo di riordino istituzionale delle Province di cui alla legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2018.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Già da diversi anni le dotazioni strumentali informatiche hanno subito una progressiva riduzione, in conseguenza del calo del personale dell'Ente e di una più attenta redistribuzione dei personal computer (pc) non più utilizzati.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di seguito le principali azioni da mettere in campo nel corso del 2018, per proseguire il piano di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse:

- prosecuzione della reinstallazione di postazioni di lavoro assegnate a personale pensionato e/o transitato ad altro ente aggiornandone le prestazioni con l'inserimento di dischi esterni SSD, acquistati nel corso del 2017: attività che consente di rinnovare le prestazioni delle macchine ma con costi notevolmente ridotti rispetto all'acquisto di pc nuovi;
- ulteriore riduzione dei server fisici ancora presenti in sala macchine, grazie alla ormai totale virtualizzazione dei server centrali, con conseguente ottimizzazione dell'uso delle risorse dei server, nonché riduzione dell'assorbimento di corrente elettrica e dei costi di manutenzione;
- adesione anche per il 2018 ad accordi quadro promossi dalla società partecipata regionale Lepida spa, per i contratti di manutenzione su licenze di base, quali ad esempio Oracle, VmWare e sistemi di backup che consentono a fronte di una lieve riduzione dei costi annuali, di usufruire di livelli di assistenza e di servizio maggiori;
- spostamento di alcuni servizi presso il datacenter di Lepida Spa: si prevede uno spostamento graduale, privilegiando le applicazioni che sono al momento erogati da server che necessitano di essere rinnovati. In questo modo non sono necessari investimenti in nuova dotazione informatica, ma si usufruisce di un servizio che ha anche caratteristiche di sicurezza superiori.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine da anni e continuerà ad essere la fonte principale.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Coerentemente con questi principi, nel corso del 2018 verrà ampliata ad un maggior numero di procedimenti la gestione dell'iter completamente dematerializzato, quali ad esempio la gestione dei contratti e la gestione dell'elenco degli operatori economici.

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).

Anche le attrezzature varie diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori sono oggetto di razionalizzazione.

L'attività del 2018 sarà svolta partendo dall'analisi dei fabbisogni degli uffici con particolare attenzione alla riduzione del numero complessivo di stampanti, fotocopiatori, scanner e fax, dismettendo e le macchine in grado di svolgere una sola funzione e sostituendole con macchine multifunzione a servizio di nuclei di uffici.

Si procederà, pertanto, alla sostituzione della strumentazione solo dopo avere valutato che presso altri uffici o servizi dell'Ente non siano presenti apparecchiature multifunzione dismesse o sottoutilizzate, ma ancora efficienti, che possano soddisfare le esigenze di cui sopra.

In seconda battuta, qualora fosse necessario provvedere a nuove forniture, saranno privilegiati ed attivati contratti di noleggio, la cui convenienza economica risiede nel fatto che i canoni di noleggio comprendono anche la fornitura del materiale consumabile (esclusa carta), gli interventi di manutenzione, la sostituzione delle macchine irreparabili.

I contratti di cui sopra, conformemente alla normativa vigente, verranno attivati tramite il MEPA attraverso le modalità presenti sulle piattaforme "acquistiniretepa.it" di Consip e "SATER" dell'agenzia regionale Intercent-ER (convenzioni, O.di A., trattativa diretta) ogni qual volta si riscontrasse la disponibilità del prodotto su tali strumenti.

1.3 TELEFONIA MOBILE

La telefonia mobile è divenuto uno strumento ormai indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali degli organi dell'Ente e degli uffici, soprattutto in ausilio a settori quali la manutenzione strade, la gestione della viabilità, la vigilanza, la protezione civile e, più in generale, per tutti coloro che si trovano ad operare fuori dalle sedi istituzionali.

La convenzione Intercent-ER per l'esecuzione di "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione, dati e voce su reti fisse e mobili" per tutte le utenze aziendali, con gestore TIM S.p.A., alla quale la Provincia ha aderito, scadrà nel mese di agosto 2018. Attualmente è in corso di aggiudicazione e attivazione una nuova convenzione sulla piattaforma MEPA "acquistiniretepa.it" di CONSIP alla quale la Provincia intende aderire, previa verifica di convenienza dei prezzi praticati.

La razionalizzazione della spesa avviene tramite le seguenti azioni:

- aggiornamento tempestivo delle utenze telefoniche attive, con dismissione di quelle non più necessarie ed attivazione di nuove utenze ritenute indispensabili;
- sostituzione dei terminali con caratteristiche tecniche insufficienti rispetto ai servizi non strettamente telefonici (miglioramento hardware a parità di canone);
- cessazione di servizi ed abilitazioni non essenziali o attribuite erroneamente dal Gestore (ad es. roaming internazionale per trasmissione dati e voce, errori nella profilatura degli utenti, numerazioni speciali o altri servizi a pagamento non richiesti).

Inoltre, agli assegnatari di cellulari e utenze di telefonia mobile aziendali, sarà richiesto l'utilizzo del "dual billing" sia per i servizi di trasmissione voce che dati. Questa opzione consente di separare la spesa per le chiamate di servizio e per canoni, che saranno addebitati alla Provincia, da quella per le chiamate private e il traffico dati (nei casi in cui l'utente non ne abbia diritto a livello aziendale ma lo richieda con pagamento a proprio carico), che saranno fatturati direttamente all'utente richiedente il servizio, prevenendo, altresì, utilizzi non appropriati o illeciti da parte degli assegnatari.

1.4 TELEFONIA FISSA

I sistemi telefonici (comunemente chiamati “centralini”) di proprietà della Provincia in uso presso le diverse sedi degli uffici provinciali e agli Istituti Scolastici di 2° grado sono 35. Di tali impianti è necessario garantire la manutenzione che è svolta in due modi:

- tramite la Convenzione Intercent-ER per i “Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia 2” affidata alla ditta Telecom Italia s.p.a., cui la Provincia ha aderito nel corso del 2014, per i 10 sistemi risultati eligibili in riferimento alle specifiche contenute nella Convenzione suddetta;
- mediante interventi “a chiamata” per i restanti 25 impianti, emittendo OdA sulla piattaforma “acquistiniretepa.it” del MEPA di Consip in considerazione della saltuarietà e del modesto importo degli interventi.

Alcuni sistemi installati presso istituti scolastici sono ormai obsoleti dal punto di vista tecnologico in quanto acquistati diversi anni fa, pertanto risulta sempre più difficile reperire componenti e parti di ricambio.

Per tale motivo, si intende redigere un programma di sostituzione di alcuni di essi compatibilmente con le risorse economiche messe a disposizione nell'esercizio 2018, mettendo a confronto le condizioni di acquisto e di noleggio di tali apparati per individuare la soluzione economicamente più vantaggiosa per l'Ente.

L'eventuale acquisizione di nuovi impianti sarà operata tramite le modalità a disposizione sulle piattaforme “acquistiniretepa.it” di Consip e “SATER” dell'agenzia regionale Intercent-ER (convenzioni, O.di A., trattativa diretta, R. di O.).

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, questi continuano ad essere forniti da Telecom mediante la convenzione Intercent-ER che è in scadenza a 6 febbraio 2018, la convenzione garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi rispetto altre tipologie di acquisto e prevede sostanziali riduzioni dei costi del traffico telefonico e delle reti dati.

Nel corso dell'anno si affronterà la migrazione alla nuova convenzione appena disponibile: si auspica che la nuova convenzione non comporti aumenti dei costi per la telefonia fissa considerando che anche per il 2018 si cercherà di limitare ai soli casi indispensabili le assegnazioni di nuove linee per gli istituti scolastici e per gli uffici della Provincia.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Nel corso del 2017 è stato realizzato un intervento di razionalizzazione dei veicoli dell'Ente in misura sensibilmente superiore a quanto previsto, anticipando, così, alcune dismissioni previste per l'esercizio 2018 e successivi. Ferma restando la necessità di garantire una idonea dotazione di autovetture, automezzi e macchine operatrici a supporto delle attività inerenti alle competenze dell'Ente, è ancora possibile operare una diminuzione dei veicoli e dei mezzi operativi, secondo i valori ipotizzati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	AL 31/12/ 2018	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020
VEICOLI (autovetture)	64	62	60
MEZZI OPERATIVI (autocarri e macchine operatrici)	37	36	36

In funzione dei dati sopra esposti, si prevede che il livello di spesa per la gestione del parco veicoli si manterrà nei limiti apposti dalla legge, anche nel caso in cui si verificassero aumenti di prezzo del carburante o rincari dei prezzi dei pezzi di ricambio.

Si ritiene che il risultato di contenimento della spesa possa essere raggiunto attraverso diverse attività, svolte direttamente dal personale applicato all'ufficio che si occupa della gestione del parco veicoli.

- valutazione nel merito, approvazione e verifica degli interventi di manutenzione e riparazione (programmati e non), autorizzati ad operatori abilitati ed attivi sulla piattaforma "acquistiniretepa.it" di Consip tramite la modalità di "trattativa diretta" disponibile su tale piattaforma ed eseguita in conformità alle disposizioni di legge. Questa modalità permette di risparmiare spese per canoni fissi mensili che, data la vetustà complessiva del parco veicoli, risultano elevati in rapporto alle operazioni che è possibile comprendere in essi;
- adesione alla convenzione Consip "Carburante da autotrazione mediante fuel card - sesta edizione", già avvenuta nel corso del 2016 e perdurante per tutto l'esercizio 2018;
- rottamazione dei veicoli obsoleti o le cui riparazioni non risultano economicamente convenienti;
- vendita dei veicoli non più necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- gestione interna del sistema di rimessaggio e prenotazione delle auto "a guida libera" (risparmio della spesa del relativo servizio esterno).

L'eventuale acquisto di nuovi veicoli che si rendesse necessario a causa di rotture impreviste, anche derivanti da sinistri, di entità tale da non rendere economicamente vantaggiosa la riparazione, o a parziale sostituzione dei mezzi rottamati o venduti, sarà attentamente valutato ed, nel caso, eseguito tramite le modalità messe a disposizione sulle piattaforme "acquistiniretepa.it" di Consip e "SATER" dell'agenzia regionale Intercent-ER (convenzioni, O.di A., trattativa diretta, R. di O.).

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Linee di intervento per il periodo 2018

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, si proseguirà nella dismissione iniziata negli anni scorsi, come da piano precedentemente inserito.

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per dodici milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.

13) Piano delle forniture

Il D.Lgs.vo n. 50/2016 “Nuovo codice degli Appalti e delle Concessioni di lavori servizi e forniture” ha previsto una significativa novità in tema di programmazione delle acquisizioni delle stazioni appaltanti; oltre al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, già consolidato nei documenti strategici dell'Ente, indica l'adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi sopra la soglia di euro 40.000,00. Nell'ambito di tale programma le pubbliche amministrazioni devono individuare altresì i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

L'ente, per l'individuazione dei fornitori, dà corso o a procedure aperte o a manifestazioni di interesse per non venir meno ai criteri di buon andamento della azione amministrativa, trasparenza, correttezza e rotazione.

Di seguito il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2018-2019:

PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019								
Codice progressivo	Ufficio Stazione appaltante	CPV	Descrizione	Tipologia (Servizi/Forniture)	Nominativo RUP	Importo Iva inclusa 2018	Importo Iva inclusa 2019	Fonte risorse finanziarie (*)
1	Affari Generali	79995100-6	Servizio di ricognizione, riordino, inventariazione e scarto del materiale dell'archivio della Provincia di Reggio Emilia dislocato nei magazzini dell'area ex CAR di via Lombroso a Reggio Emilia	Servizi	Tagliavini Stefano	€ 54.921,96		04
2	Affari Generali	66510000-8	Servizi assicurativi-Responsabilità civile (RCT-RCO)	Servizi	Donatella Oliva	€ 120.000,00	€ 120.000,00	04
3	Affari Generali	66510000-8	Servizi assicurativi- Incendio	Servizi	Donatella Oliva	€ 109.340,54	€ 109.340,54	04
4	Affari Generali	66510000-8	Servizi assicurativi- Veicoli a motore e rischi diversi	Servizi	Donatella Oliva	€ 28.833,00	€ 28.833,00	04
5	Affari Generali	92511000-6	Gestione servizi bibliotecari provinciali	Servizi	Stefano Tagliavini	€ 150.000,00	€ 150.000,00	99
6	Servizio Infrastrutture	90620000-9	Appalto sgombro neve N.2	Servizi	Bussei Valerio	€ 50.194,29	€ 50.194,29	04
7	Servizio Infrastrutture	90620000-9	Appalto sgombro neve N. 3	Servizi	Bussei Valerio	€ 51.902,29	€ 51.902,29	04
8	Servizio Infrastrutture	90620000-9	Appalto sgombro neve N. 104	Servizi	Bussei Valerio	€ 50.961,14	€ 50.961,14	04
9	Servizio Infrastrutture	90620000-9	Appalto sgombro neve N. 129	Servizi	Bussei Valerio	€ 50.360,00	€ 50.360,00	04
10	Servizio Infrastrutture	45233141-9	Manutenzione ordinaria strade	Servizi	Bussei Valerio	€ 1.117.000,00	€ 1.117.000,00	04
11	Servizio Infrastrutture	50710000-S	Servizi integrati e manutentivi per la gestione del patrimonio provinciale	Servizi	Azzio Gatti	€ 3.760.822,83	€ 3.973.808,40	04
12	Servizio Infrastrutture	98340020-2 98341140-8	Servizio Portierato e Vigilanza convenzione Intercent-ER	Servizi	Eugenio Farioli	€ 182.000,00	€ 163.800,00	04
13	Servizio Infrastrutture	90919200-4	Servizio Pulizie Uffici convenzione Intercent-ER	Servizi	Eugenio Farioli	€ 191.000,00	€ 171.900,00	04
14	Servizio Infrastrutture	90392000-7	Servizio Facchinaggio / Traslochi convenzione Intercent-ER	Servizi	Eugenio Farioli	€ 53.000,00	€ 47.700,00	04
15	Servizio Infrastrutture	55512000-2	Servizio Sostitutivo di Mensa convenzione Consip	Servizi	Eugenio Farioli	€ 85.000,00	€ 76.500,00	04
16	Servizio Infrastrutture	09132000-3 09134100-8 09133000-0	Carburante per autotrazione convenzione Consip	Forniture	Eugenio Farioli	€ 64.500,00	€ 58.050,00	04
17	Servizio Programmazione scolastica e diritto allo studio	60112000-6	Servizio di trasporto scolastico alle palestre	Servizi	Anna Campeol	€ 252.323,50	€ 252.323,50	04
18	UO Sistemi Informativi		Manutenzione applicativi gestionali	Servizi	Ilenia Incerti	€ 72.000,00	€ 72.000,00	04
19	Bilancio	/	Acquisto energia elettrica	Forniture	Benassi Cristina	€ 900.000,00	€ 500.000,00	04
20	Bilancio	/	Acquisto gas	Forniture	Benassi Cristina	€ 85.000,00	€ 70.000,00	04
21	Bilancio	/	Servizi convergenti telefonia fissa / mobile / linee dati	Servizi	Ilenia Incerti	€ 230.000,00	€ 220.000,00	04
(*) fonti di finanziamento								
01- Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regione								
02- Risorse acquisite mediante contrazione di mutuo								
03 - Risorse acquisite mediante apporti di capitale privati								
04 - Stanziamenti di bilancio								
99 - Altro								

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	23.605.142,50	41.469.411,00	37.470.000,00	102.544.553,50
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00
Stanziamanti di bilancio	5.673.142,50	0,00	0,00	5.673.142,50
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	29.750.785,00	41.469.411,00	37.470.000,00	108.690.196,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	892.523,55

Note

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODIC E NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1	600.000,00			600.000,00	N	0,00	
2		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1	2.847.000,00			2.847.000,00	N	0,00	
3		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 1° lotto	1	6.112.000,00			6.112.000,00	S	0,00	
4		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 2° lotto	1	3.191.000,00			3.191.000,00	N	0,00	
5		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Nuova palestra Polo scolastico di via Makallè	1	695.000,00			695.000,00	N	0,00	
6		008	035	033	ITD53	06	A05 08	Adeguamenti sismici I.T. "Scaruffi-Levi-Città del Tricolore"	1	2.723.500,00			2.723.500,00	N	0,00	
7		008	033	016	ITD53	06	A05 08	Adeguamento sismico I.S. "C.Cattaneo"	1	2.000.000,00			2.000.000,00	S	0,00	
8		008	035	027	ITD53	01	A05 08	Ampliamento I.S. "S.D'Arzo" di Montecchio	1	1.650.000,00			1.650.000,00	N	0,00	
9		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1	3.300.000,00			3.300.000,00	N	0,00	
10		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1	4.000.000,00			4.000.000,00	N	0,00	
11		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	2	50.000,00			50.000,00	N	0,00	
12		008	035	036	ITD53	06	A01 01	Interventi sulla viabilità esistente per la messa in sicurezza ed il miglioramento delle infrastrutture nei Comuni di Rubiera e Reggio Emilia	1	2.582.285,00			2.582.285,00	N	0,00	
13		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1		400.000,00		400.000,00	N	0,00	
14		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1		2.000.000,00		2.000.000,00	N	0,00	
15		008	035	039	ITD53	01	A05 08	Realizzazione della nuova sede dell'istituto Silvio D'Arzo in Sant'Ilario d'Enza (RE) 1° lotto	2		2.800.000,00		2.800.000,00	N	0,00	

16		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1		3.530.000,00		3.530.000,00	N	0,00
17		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1		1.500.000,00		1.500.000,00	N	0,00
18		008	033	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	2		100.000,00		100.000,00	N	0,00
19		008	035	039	ITD53	01	A01 01	Variante di Salerno (1° lotto)	2		750.000,00		750.000,00	N	0,00
20		008	035	033	ITD53	01	A01 01	Tangenziale di Fogliano	1		10.000.000,00		10.000.000,00	N	0,00
21		008	035	000	ITD53	01	A01 01	Collegamento variante di Canali - Variante di Puianello (1° lotto di collegamento con via del Buracchione)	2		3.000.000,00		3.000.000,00	N	0,00
22		008	035	004	ITD53	01	A01 01	Collegamento variante di Barco - Variante di Bibbiano (1° lotto)	2		1.680.000,00		1.680.000,00	N	0,00
23		008	035	040	ITD53	01	A01 01	Variante Bosco - Pratissolo (progettazione)	2		100.000,00		100.000,00	N	0,00
24		008	035	037	ITD53	01	A01 01	Bretella di collegamento Asse: Reggio Emilia - Correggio - S.P. 50 in loc. Gazzata in Comune di San Martino in Rio	2		2.484.411,00		2.484.411,00	N	0,00
25		008	035	035	ITD53	01	A01 01	Variante sud di Rolo	2		5.500.000,00		5.500.000,00	N	0,00
26		008	035	032	ITD53	01	A01 01	Opere di adduzione al casello autostradale di Reggiolo	2		3.000.000,00		3.000.000,00	N	0,00
27		008	035	021	ITD53	01	A01 01	Variante di Fabbrico Il stralcio Il Lotto	2		1.625.000,00		1.625.000,00	N	0,00
28		008	035	034	ITD53	01	A01 01	Messa in sicurezza della Cà di Frati - 2° lotto	2		3.000.000,00		3.000.000,00	N	0,00
29		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1			400.000,00	400.000,00	N	0,00
30		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1			2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00
31		008	035	039	ITD53	01	A05 08	Realizzazione della nuova sede dell'istituto Silvio D'Arzo in Sant'Ilario d'Enza (RE) 2° lotto	2		1.500.000,00		1.500.000,00	N	0,00
32		008	035	016	ITD53	01	A05 08	Ampliamento polo scolastico Castelnovo né Monti - 1° lotto	2		4.500.000,00		4.500.000,00	N	0,00
33		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1		2.980.000,00		2.980.000,00	N	0,00
34		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1		1.500.000,00		1.500.000,00	N	0,00
35		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	2		100.000,00		100.000,00	N	0,00
36		008	035	004	ITD53	01	A01 01	Collegamento variante di Barco - Variante di Bibbiano (2° lotto)	2		1.240.000,00		1.240.000,00	N	0,00

37		008	035	039	ITD53	01	A01 01	Variante di Calerno (2° lotto)	2			6.250.000,00	6.250.000,00	N	0,00		
38		008	035	040	ITD53	01	A01 01	Variante Bosco - Pratissolo (lavori)	2			17.000.000,00	17.000.000,00	N	0,00		
TOTALE											29.750.785,00	41.469.411,00	37.470.000,00	108.690.196,00			

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128 comma 3, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità. 3= minima priorità)
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

Note

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.Lgs. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
3	Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27	no	Si	472.500,00	0,00	0,00
TOTALE				472.500,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)



(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

Note

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. n e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI SISTEMA (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	0020929035200120180001	C24H17000010005	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio		AZZIO	GATTI	600.000,00	600.000,00	CPA	S	S	1	SC	2°/2018	4°/2018
2	0020929035200120180002	C84H15000220002	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza		AZZIO	GATTI	2.847.000,00	2.847.000,00	CPA	S	S	1	PE	2°/2018	2°/2019
3	0020929035200120180003	C83H14000000003	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 1° lotto		AZZIO	GATTI	6.112.000,00	6.112.000,00	MIS	S	S	1	PE	2°/2018	4°/2019
4	0020929035200120180004	C85E18000010001	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 2° lotto		AZZIO	GATTI	3.191.000,00	3.191.000,00	MIS	S	S	1	SF	3°/2018	4°/2019
5	0020929035200120180005	C85E18000000001	Nuova palestra Polo scolastico di via Makallè		AZZIO	GATTI	695.000,00	695.000,00	MIS	S	S	1	SF	3°/2018	4°/2019
6	0020929035200120180006	C85E18000020001	Adeguamenti sismici I.T. "Scaruffi-Levi-Città del Tricolore"		AZZIO	GATTI	2.723.500,00	2.723.500,00	MIS	S	S	1	SC	3°/2018	4°/2019
7	0020929035200120180007	C95E18000000001	Adeguamento sismico I.S. "C.Cattaneo"		AZZIO	GATTI	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	S	S	1	SC	3°/2018	4°/2019
8	0020929035200120180008	C28H18000000001	Ampliamento I.S. "S.D'Arzo" di Montecchio		AZZIO	GATTI	1.650.000,00	1.650.000,00	MIS	S	S	1	SC	3°/2018	4°/2019
9	0020929035200120180009	C37H16001210008	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile		BUSSEI	VALERIO	3.300.000,00	3.300.000,00	CPA	S	S	1	PE	2°/2018	4°/2018
10	0020929035200120180010	C37H16001220008	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.		BUSSEI	VALERIO	4.000.000,00	4.000.000,00	CPA	S	S	1	SC	2°/2018	4°/2018
11	0020929035200120180011	C37H16001210008	Piano di risanamento acustico strade provinciali		BUSSEI	VALERIO	50.000,00	50.000,00	CPA	S	S	2	SC	2°/2018	4°/2018
12	0020929035200120180012	C11B16000220008	Interventi sulla viabilità esistente per la messa in sicurezza ed il miglioramento delle infrastrutture nei Comuni di Rubiera e Reggio Emilia		BUSSEI	VALERIO	2.582.285,00	2.582.285,00	MIS	S	S	1	SC	2°/2018	4°/2019
TOTALE							29.750.785,00								

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)



(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.